IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 179 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 29 GIUGNO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nel corso delle grandi discussioni parlamentari si avvicendano le notizie buone con le tristi.

Ieri mattina abbiamo registrato i tentativi di sabotaggio del Ministero da parte di qualche gruppo estremista di scarso valore numerico, che con la preannunziata decisione di votar contro avrebbe voluto provocare alcune dimissioni parziali di Ministri, con la speranza di una crisi generale del Gabinetto.

Abbiamo anche spiegato che stando alla logica delle cose, il tentativo non doveva essere destinato al successo.

Infatti la giornata di ieri, ha migliorato la situazione, poichè tutti coloro che non avevano il desiderio assoluto della corsa all'ignoto, hanno accennato a far macchina indietro.

E qui è opportuno rilevare, per dovere di imparzialità, che quando si parla dell'atteggiamento inverosimile — dato il momento presente — di qualche gruppo estremista, bisogna distinguere tra i gregari di uno stesso gruppo.

Giacchè la verità vera è che pochi mestatori, insinuatisi nei diversi gruppi o gruppetti ultra-interventisti, avevano trascinato o volevano trascinare le loro rispettive unità al sabotaggio del Ministero nazionale.

Quando un giorno si potrà scrivere liberamente la storia dei retroscena della crisi di maggio e del tentativo odierno, il paese saprà quanto scarso amore della patria — a torto invocata — e quanti interessi non ortodossamente italiani, si mescolavano a piccole vanità ed ambizioni di figurine parlamentari di infima importanza.

***

La situazione logica resta dunque quella che abbiamo dipinta ieri e che trova consenziente la *Tribuna*, la quale scrive che una crisi in questo momento sarebbe da deplorarsi altamente.

Le nostre osservazioni hanno anche avuto l'assenso di numerosi parlamentari di varia tendenza, i quali, al disopra del colore politico o di interessi altrui, pongono esclusivamente quelli dell'Italia.

L'esame di coscienza, da parte di quanti sono in buona fede, ha portato infatti l'ambiente parlamentare genuino a riconoscere l'enormità dell'errore e della responsabilità che si assumerebbe chi oggi insistesse a voler provocare una crisi.

Scrutando al fondo delle agitate acque, si è cominciato a vedere che, indirettamente, si tendeva a mettere l'on. Sonnino in condizione di trarsi in disparte; e con gli stessi mezzi che ai loro ideatori dovevano sembrare molto sottili e loiolesch, si sarebbe giunti anche a rendere difficile la permanenza dell'on. Orlando, che con il suo coraggioso discorso nel Comitato segreto ha dimostrato essere uomo tutto di un pezzo.

Quindi, nell'insidioso attacco all'on. Boselli, si mirava anche alle due figure politiche più eminenti del Gabinetto, che nello stesso tempo sono devoti sostenitori delle prerogative parlamentari.

Tutto questo si riconosceva ieri alla Camera, e si narravano i retroscena e si indicavano misteriose influenze extraparlamentari e si additavano singole attività, non certo con benevoli commenti.

***

In conclusione, il gruppo liberale presieduto dall'on. Grippo ha deciso ieri di votare per il Governo; i riformisti hanno sospeso di deliberare, ma già in maggioranza mostrano di voler ritornare all'ovile; i radicali delibereranno oggi, a quanto si annunziava iersera a Montecitorio, di votare pel Governo.

Salvo quindi pentimenti o colpi di scena dell'ultima ora, ritiensi scongiurato il pericolo — senza dubbio preoccupante per il paese — di una crisi in questo sì delicato momento.

Tutti o quasi ritornano alla visione esatta delle cose e delle situazioni.

Bisognerebbe compier l'opera, affrettando la chiusura del Comitato segreto per giungere al voto che non deve tardare, per troncare, in alto ed in basso, le incertezze, non certo giovevoli all'andamento della cosa pubblica.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 28. — Parecchi deputati hanno presentato alla Camera dei Comuni una interpellanza chiedendo se verrà pagata una pensione a Re Costantino. Il Ministro degli Esteri Balfour ha risposto che ignora ancora quali siano gli accordi presi dall'alto Commissario delle Potenze protettrici a tale riguardo; ma ritiene molto probabile che una pensione verrà pagata dal tesoro greco.

(S) **Pietrogrado**, 28. — Elihu Root e il generale Scott che fanno parte della Missione americana, accompagnata dal Ministro Tereschenko, hanno avuto un colloquio al quartiere generale col gen. Brussiloff. Il generale Scott visiterà il fronte russo.

— Il Ministro dell'Interno ha sottoposto all'esame del Governo un progetto di riforma che tende a risolvere la questione della Chiesa cattolica romana in Russia.

(S) **Montevideo**, 27. — Il Presidente della Repubblica ha firmato un decreto con cui dichiara che il Governo dell'Uruguay non tratterà come belligerante nessuno Stato dell'America che per difendere i propri diritti si trovi in stato di guerra con una nazione dell'altro continente.

◆ (S) **Zurigo**, 28. — Si ha da Vienna: L'Imperatore Carlo ha visitato martedì scorso il fronte del Trentino ed ha fatto ieri ritorno a Vienna.

◆ (S) **Parigi**, 28. — Il *Matin* dichiara che ben presto le truppe francesi distaccate in Grecia da Salonicco ritorneranno alla base.

◆ **Parigi**, 28. Si ha da Tokio che la Dieta giapponese è stata aperta il 26 corr. Il discorso del Trono, discorso di pura forma, non ha trattato delle relazioni coll'estero. Erano presenti tutti gli Ambasciatori e i Ministri.

◆ **Londra**, 28. Il signor J. T. Davies segretario particolare del Primo Ministro Lloyd George che ha sempre accompagnato nei suoi viaggi in Francia e in Italia, è stato insignito dell'Ordine della Legione d'Onore.

◆ **Copenaghen**, 28. La delegazione danese dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura è ritornata dal suo viaggio importante, intrapreso per conferire coi Governi delle Potenze belligeranti in vista di ottenere per la Danimarca un miglioramento delle condizioni di importazione.

Il Ministro degli Affari esteri riceverà immediatamente il rapporto dei delegati e saranno date informazioni al Rigsdag in seduta segreta.

IL NUOVO MINISTERO IN GRECIA.

◆ (S) **Atene**, 27. Venizelos e i nuovi Ministri si sono riuniti stamane alle 10 al Municipio del Pireo, poscia in automobile si sono recati al Palazzo reale di Atene ed hanno prestato giuramento nella sala del Trono, in presenza del Re e della Corte.

Zaimis ha controfirmato il decreto che nomina il nuovo Gabinetto così costituito:

Venizelos, *Presidenza e Guerra* - Politis, *Esteri* - Repoulis, *Interno* - amm. Condouriotis, *Marina* - Negroponte, *Finanze* - Tsirimokos, *Giustizia* - Papanastasiou, *Economia nazionale* - Dingas *Istruzione* - Spirides, *Comunicazioni* - Empiricos, *Vettovagliamento*.

Il maresciallo della Corte e i componenti la Casa civile e militare del Re che erano quegli stessi di Re Costantino, presentarono le loro dimissioni.

***

◆ (S) **Atene**, 27. Venizelos ha sottoposto alla firma del Re un decreto-legge che abolisce per un anno gli articoli della Costituzione, che garantiscono l'inamovibilità dei giudici e dei procuratori ed altre disposizioni concernenti i magistrati. Il decreto-legge sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea costituente che sarà convocata.

La relazione al decreto dichiara che questa misura, assolutamente eccezionale, è resa necessaria per ristabilire il prestigio della giustizia perduto, perchè i funzionari della giustizia dettero non soltanto tolleranza ma anche appoggio agli esecutori dei criminali avvenimenti del 1 dicembre.

Sono istituiti due nuovi Ministeri: il Demanio dell'Agricoltura e i Soccorsi. Mihalacopulo è stato nominato Ministro del Demanio dell'Agricoltura e Simos Ministro dei Soccorsi.

La Missione italiana negli Stati Uniti

(S) **Boston** 27 — La città di Boston ha fatto ieri alla Missione italiana solenni accoglienze, alle quali ha preso parte la numerosa colonia italiana col più vivo entusiasmo. Nelle vie imbandierate si accalcava una folla di oltre 200,000 persone. L'automobile del Principe di Udine è stata circondata dalla folla plaudente e ricoperta di fiori, ed ha dovuto fare numerose soste.

Le dimostrazioni all'Italia, agli alleati, alla guerra, si sono rinnovate nel pomeriggio quando la Missione ha assistito alla rivista di due reggimenti di fanteria e di uno di artiglieria con effettivi di guerra al completo assetto di campagna.

Hanno pronunziato discorsi inneggianti alla vigorosa azione degli Stati Uniti e al conseguimento delle aspirazioni italiane, il governatore del Massachussets Mac Call e il Sindaco di Boston Curley dinanzi ad una imponente assemblea tenuta in onore della Missione italiana nella storica sede del Consiglio

La Missione italiana ha poi visitato l'arsenale constatando l'intenso lavoro per la costruzione delle navi da guerra e delle navi mercantili. La Missione è ripartita ieri a sera per Washington.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 27. — La Camera ha approvato il bilancio provvisorio in seconda lettura con 232 voti contro 150.

Il Ministro della difesa nazionale rispondendo ad una interpellanza di Langenhan contro le accuse mosse da deputati czechi e sloveni agli ufficiali specialmente tedeschi, chiese che si eviti di formulare critiche all'esercito in dipendenza della situazione interna. A proposito delle accuse principali rivolte ai tribunali militari e ai severi provvedimenti presi dietro il fronte per casi di tradimento, il Ministro ha invitato a riflettere che rigorose rappresaglie contro gli elementi traviati che tradiscono sono necessarie. Se avvennero errori è deplorevole, ma talora questi sono spiegabili.

(S) **Zurigo**, 28. — Si ha da Vienna: *Camera dei deputati* — Si approva la legge che proroga i mandati legislativi sino alla fine del 1918.

Quindi si inizia la discussione sulla proposta Daszynski-Stojan-Hruban che invita il Governo a preparare negoziati di pace.

Daszynski, socialista-polacco, svolgendo la proposta, dichiara che tutti i popoli dell'Austria vogliono la pace. E' tempo che il Governo, d'accordo con la direzione degli affari esteri, renda noti gli scopi di guerra e le condizioni di pace dell'Austria. Premessa dell'accordo tra i popoli è che si conceda ad ogni nazionalità la libertà e il diritto di decidere delle sue sorti.

Stojan dichiara che i membri dell'Unione parlamentare dei preti, rappresentanti una religione di pace e d'amore, vogliono che i propositi di pace del Pontefice e l'azione di pace dell'Imperatore diventino realtà.

Hruban per i boemi nazionali fa una dichiarazione analoga.

Il Presidente del Consiglio *Seidler* respinge le critiche mosse dallo czeco Praschek contro la Germania, che fu da lui qualificata fomentatrice della guerra.

Difende l'esercito austro-ungarico dalle accuse mossegli da altri oratori, specialmente a causa delle enormi sentenze dei tribunali militari.

Passando poi alla proposta per l'azione di pace, dichiara di averne parlato col Ministro degli esteri conte Czernin.

Aggiunge che la supposizione, contenuta nella proposta che il Governo austro-ungarico abbia riconosciuto il diritto delle nazionalità a decidere delle proprie sorti, come base per una pace durevole, è erronea.

Il Governo austro-ungarico sta sulla base della legge fondamentale dello Stato, secondo la quale è riservato al Sovrano di concludere la pace. Quindi appartiene al Sovrano la tutela degli interessi e dei bisogni dei popoli dell'Austria-Ungheria in qual momento decisivo. Con questa esplicita riserva dei diritti sovrani della Corona, il Governo austro-ungarico è pronto in ogni momento, d'accordo cogli alleati, ad entrare in negoziati di pace coi nemici sulla base di una pace onorevole.

Respinge tuttavia recisamente qualsiasi altra base pei negoziati di pace.

Il Ministro degli esteri ha espresso chiaramente la nostra disposizione alla conclusione di una pace onorevole contenente garanzie che assicurino il libero sviluppo della Monarchia. Su ciò non può regnare alcun dubbio, neanche negli avversari.

Sinchè i nostri nemici non accettano questo punto di vista il Governo austro-ungarico e i suoi alleati continueranno a combattere nella ferma fiducia che le eroiche prestazioni del nostro esercito, insieme con l'operosità piena di abnegazione all'interno, addurranno il giorno nel quale ai popoli della Monarchia sarà assicurato, mediante una pace onorevole, il compenso alla loro perseveranza.

Seidler aggiunge che le intenzioni improntate a vera umanità che risultano dalla proposta in discussione sono pienamente apprezzate dal Governo austro-ungarico e debbono certo considerarsi come una prova che la politica delle potenze centrali intesa ad addurre una pace onorevole trova un saldo appoggio nei criteri della Camera e nella volontà dei popoli austriaci.

S'inizia poscia la discussione della risposta di Seidler.

Seitz socialista, polemizza col Presidente del Consiglio circa il diritto dei popoli a decidere delle loro sorti. Dichiara che la formula «nè annessioni nè contribuzioni e diritto dei popoli a decidere delle proprie sorti» è l'unica che possa condurre alla pace. La dichiarazione del Governo è insufficiente.

Soukup dichiara che i socialisti czechi appoggieranno ogni azione tendente a ristabilire una pace durevole sulla base del diritto delle nazionalità a decidere delle proprie sorti.

Steinwender, dell'unione nazionale tedesca, dichiara: Vogliamo la pace, ma una pace onorevole.

UNGHERIA

(S) **Zurigo**, 28 — Si ha da Budapest: (*Camera dei Deputati*) — Si approva l'esercizio provvisorio per quattro mesi, anzichè per sei come aveva chiesto il Governo, con 141 voti favorevoli, e 127 contrari.

Questa votazione in cui l'opposizione ha raccolto un così considerevole numero di voti, è stata commentata dagli oppositori con grida ironiche di: *Questa è la vostra grandiosa maggioranza!*

Il Pres. del Consiglio *Esterhazy* dichiara che la votazione dimostra l'unanime volontà del paese di resistere nella guerra imposta e condotta per l'esistenza dello Stato ungherese. Quanto alla riforma elettorale essa è voluta da tutto il paese e coopererà allo sviluppo dell'Ungheria ed all'incremento della sua situazione tra le nazioni d'Europa.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 28. — La Camera dei deputati ha deciso di intraprendere venerdì prossimo la discussione delle interpellanze sulle operazioni militari. Il Ministro della guerra Painlevé al principio della discussione farà probabilmente una dichiarazione. Si crede che Albert Thomas esporrà brevemente il suo viaggio in Russia. La domanda di costituzione della Camera in comitato segreto verrà presentata soltanto quando Dalbiez avrà svolto una parte dei suoi argomenti.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 27. — *Camera dei Comuni* — *Bonar Law* dice che l'Italia ha denunziato tranne due eccezioni tutti i suoi trattati di commercio che fissano le tariffe doganali italiane. La Francia ha annunziato l'intenzione di denunciare tutti i trattati di commercio ed il Governo britannico si occupa di questa questione.

SVIZZERA

◆ (S) **Berna**, 28. — *Consiglio Nazionale*. — Si riprende la discussione della relazione del Consiglio federale sulla neutralità e sul caso Grimm-Hoffmann.

Vari oratori prendono la parola, senza citare fatti nuovi. Fra essi Willemin (Ginevra) si mostra particolarmente violento nelle sue accuse contro Hoffmann e si fa richiamare all'ordine dal Presidente.

Quindi il Presidente della Confederazione *Schulthess* espone il punto di vista del Consiglio federale. Nel suo discorso, ascoltato con grande attenzione Schulthess, rispondendo a Willemin, constata essere falso che Hoffmann abbia invitato il Ministro svizzero a Roma De Planta in dicembre a raccomandare offerte di pace della Germania all'on. Sonnino.

Confuta, inoltre diverse accuse di Willemin e tratta quindi degli accordi economici. Conosciamo, dice, le difficoltà economiche esistenti constatate nel mondo intero, specialmente in seguito alla crisi dei trasporti. Se la situazione non migliora andremo incontro ad una crisi formidabile. Ci mancano i noli, e nostri delegati partiranno per Parigi e Londra, per negoziare intorno a questa grave questione. Queste considerazioni permettono di comprendere il desiderio di pace di Hoffmann; le sue intenzioni erano pure, ma si ingannò nella scelta dei mezzi.

Schulthess ritiene che il telegramma di Hoffmann sia stato decifrato a Pietrogrado dal Governo russo. Nulla permette di supporre che Grimm sia stato agente tedesco; altrimenti avrebbe agito diversamente. Quanto a Hoffmann l'ipotesi assurda che anch'egli sarebbe stato agente tedesco cade pel semplice fatto che Grimm non agì per mandato della Germania; altrimenti Grimm avrebbe potuto certamente procurarsi in Germania le informazioni che riteneva necessarie senza passare per il tramite di Hoffmann.

Schulthess contesta energicamente che Hoffmann sia stato implicato in un complotto di pace. Si tratta di una leggenda che bisogna distruggere, perchè sarebbe tale da turbare le nostre relazioni con un gruppo di Potenze.

Il Presidente della Confederazione constata che il Consiglio federale fu unanime nel pensare che Hoffmann dovesse dimettersi e che nessun' altra soluzione fosse possibile, poichè un uomo di Stato in certe condizioni deve evitare anche le apparenze di un errore. Ma tiene a constatare anche che Hoffmann nei negoziati economici con l'estero diede prova della maggiore tenacia, sia verso le Potenze centrali, sia verso l'altro gruppo di belligeranti, e difese gli interessi della Svizzera con estrema energia.

Se Hoffmann avesse fatto conoscere il suo passo al Consiglio federale, il telegramma non sarebbe stato inviato. Il Consiglio federale lo avrebbe distolto dalle sue intenzioni, dettate dal cuore e dalla fiducia, ricordandogli la situazione internazionale e la possibilità di vedere il suo passo interpretato come un atto non amichevole da uno dei gruppi di belligeranti. Come capo degli affari politici del paese, Hoffmann non soltanto doveva regolare i suoi atti su ciò che sembra incompatibile con la neutralità secondo i trattati, ma doveva anche riflettere come un passo potesse essere interpretato e evitare ogni passo, che potesse essere considerato come non neutrale. Dobbiamo riconoscere che il passo di Hoffmann fatto non era nè ammissibile nè opportuno e che poteva produrre presso un gruppo di Potenze l'impressione di un atto non neutrale.

Ripete che nessun'altra soluzione all'infuori delle dimissioni di Hoffmann era possibile, come egli stesso e i suoi amici hanno subito riconosciuto.

Schulthess dice che il Consiglio federale ritiene necessaria un'inchiesta per stabilire tutte le circostanze; vogliamo far piena luce; non vogliamo nulla nascondere e nulla abbiamo da nascondere. Ma tale inchiesta deve essere fatta dal Consiglio federale, che ne esporrà i risultati nel prossimo rapporto sulla neutralità, il quale sarà sottoposto alle Camere federali. Esse potranno allora decidere se l'inchiesta è sufficiente.

Schulthess fa quindi appello alla calma ed alla solidarietà del Paese. Il Consiglio federale modificò l'organizzazione del Dipartimento politico, ritornando al sistema dell'avvicendamento nella direzione di esso, per impedire il ripetersi di incidenti come quello del telegramma di Pietrogrado, ma la direzione effettiva della politica estera sarà affidata a un Comitato di tre membri, che sottoporrà tutte le questioni importanti all'intero Consiglio federale. E' evidente che con la riorganizzazione decisa e col fatto che Ador assume la direzione del Dipartimento politico, la politica estera non subisce alcun cambiamento. Non possiamo ammettere che si rimproveri alla Svizzera come tale di aver agito in modo non neutrale. Il Consiglio federale non è responsabile dell'errore commesso. Esso si adopererà per conservare con tutte le Potenze le relazioni amichevoli che la Svizzera mantiene finora. L'intero Consiglio federale è unanime nel pensare che è necessario attenersi assolutamente alla stretta neutralità.

Schulthess termina con un eloquente appello alla fiducia e all'appoggio del popolo svizzero verso il Consiglio federale nel suo grave compito (*vivi applausi su tutti i banchi*).

Si passa alla votazione della mozione Brailla, che chiede l'istituzione immediata di una Commissione d'inchiesta parlamentare speciale. La mozione è respinta con 90 voti contro 12.

Il Consiglio Nazionale respinge anche le mozioni Willemin e Jaton, ed approva con 95 voti contro 16 la proposta della Commissione di mantenere intatti i pieni poteri accordati al Consiglio federale.

La discussione è chiusa.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

La *Stefani* comunica:

La lotta per il possesso dell'Ortigara che, interrotta da brevi momenti di calma, è andata di continuo inasprendosi dal 10 giugno in poi, è giunta alla sua fase più critica nella giornata del 25.

Già la notte sul 13 e dall'alba al mezzogiorno del 25, il nemico aveva vibrato colpi poderosi contro le nostre nuove linee, ma per violenza o per accanimento, i combattimenti di lunedì superano tutti quelli precedenti.

Nulla è stato trascurato dal nemico per liberare dalla nostra stretta quel baluardo di roccie. I mezzi più potenti sono stati impiegati contro le nostre truppe.

Dalle 2,30 del mattino, l'artiglieria austriaca, molto aumentata di numero in questi ultimi giorni, era venuta rovesciando una valanga continua di colpi di ogni calibro su tutta la zona dell'Ortigara. Proiettili lacrimogeni e a gas asfissianti si alternavano con le granate e gli shrapnels ordinari.

Con pari violenza la nostra artiglieria rispondeva. Il nemico lanciava successivamente all'assalto battaglioni freschi fatti affluire dalle retrovie accompagnati da drappelli di lanciafiamme e di lanciaiquidi asfissianti, riusciva a spingersi fino al passo dell'Agnella, ma subito era ricacciato in disordine. Ogni suo sforzo sulle pendici sud dell'Ortigara si infrangeva contro la resistenza dei nostri.

Sulla linea di cresta, dove i fuochi di sbarramento nostri e austriaci convergevano da ogni parte sommando i loro terribili effetti, sconvolgendo e spianando i trinceramenti, facendo volare in schegge le rupi, nessuno poteva resistere. Distrutti i parapetti dal bombardamento, colmati gli scavi di cadaveri, crollati i ricoveri. Non si può più parlare di posizioni sulla cresta dell'Ortigara. Sostare avrebbe significato esporsi a inutili e gravi perdite. Gli austriaci, che si sono accinti ad aggrapparvisi, sono stati ripetutamente spazzati via dalle nostre raffiche.

Le loro perdite sono gravissime. Tutti i battaglioni nemici impiegati negli assalti, sotto la prima linea e altri in rincalzo, sono stati assai duramente provati.

DOPO L'OCCUPAZIONE DI GIANINA

Il *Tempo* ha da Atene:

Le truppe italiane, che occupano la regione di Gianina hanno completato la loro organizzazione.

Esse contano parecchie migliaia di uomini con artiglieria da campagna.

Dopo aver delimitato le zone occupate dagli italiani e dai venizelisti si procede ora a stabilire un limite tra la zona italiana e l'esercito di Oriente.

IL GENERALE PERSHING

Il *Correspondent* pubblica alcuni interessanti dati biografici sopra il gen. Pershing, comandante la divisione americana ora in Francia.

Quantunque egli abbia fatto le sue prime armi contro le Pelli Rosse e gli Apaches non è mai stato di quelli che credevano gli Stati Uniti al riparo da una grande guerra ed in ogni tempo è stato partigiano se non della coscrizione generale almeno della istruzione militare obbligatoria.

Uscito primo da West-Point non cessava egli stesso di studiare la sua professione e giovanissimo fu incaricato del corso di tattica all'Accademia militare.

Dopo aver preso una parte brillante alla spedizione di Cuba egli si distinse più ancora in quella delle Filippine dove restituita la pace si mostrò un amministratore di primo ordine.

Il Presidente Roosevelt fece anzi in suo favore ciò che non avrebbe fatto un Monarca assoluto: dal grado di capitano lo promosse di un tratto a quello di generale di brigata facendolo passare sopra la testa di 803 ufficiali.

Il generale Pershing, addetto allo Stato Maggiore del generale giapponese Kuroki, seguì durante un anno le operazioni di Manciuria e si iniziò così alle pratiche della guerra moderna.

Se non ha avuto l'opportunità di applicarle al Messico contro le truppe di Villa le complicazioni della politica ne sono le sole responsabili.

John Pershing è con, Hugh Scott (oggi alla testa dello Stato Maggiore) il generale più stimato dell'esercito americano. Nè l'uno nè l'altro portano il grado corrispondente a quello di maresciallo e non è stato dato agli Stati Uniti che a Grant e Sherman e a Sheridan. Washington stesso non era che luogotenente generale.

Pershing è conosciuto dai suoi uomini col soprannome di Black Jack di cui si mostra assai fiero.

Credito ed economia

L'INDUSTRIA COTONIERA

◆ (S) **Londra**, 28 (*Ufficiale*). Una conferenza si è riunita ieri al Board of Trade per discutere la situazione nell'industria cotoniera. Ha deciso la riapertura per martedì della borsa dei cotoni a Liverpool con un nuovo regolamento, che impedisce ogni speculazione. Ha deciso l'istituzione immediata di un ufficio di controllo comprendente rappresentanti dei filatori dei fabbricanti, degli importatori, dei distributori e delle principali associazioni operaie cotoniere, e delegati del Board of Trade.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 28 Giugno — Pres. Manfredi — Ore 15

Biscaretti (*segr.*) Legge il verbale della seduta precedente che è approvato.

Nomina a senatore.

Presidente Ordina la lettura del nuovo decreto di nomina a senatore di Riccardo Bianchi per il nuovo titolo di Ministro Segretario di Stato, da lui ottenuto.

(*La convalidazione del sen. Riccardo Bianchi non ebbe luogo col decreto precedente, per insufficienza dei titoli che dovevano stabilire il suo censo*).

La posta aerea.

Garavetti. Prega il Ministro delle poste di voler dare al Senato qualche notizia sul primo esperimento della posta-aerea fra il continente e la Sardegna.

Fera (*Min. Poste e telegr.*). Il primo esperimento tra continente e Sardegna è riuscito bene ed il percorso è avvenuto in meno di due ore. Anche gli esperimenti fra Torino e Roma e Napoli-Palermo sono riusciti bene. Il primo servizio è alla dipendenza del Ministero della guerra, il secondo affidato all'industria privata è stato organizzato dal Ministero delle poste.

Per superare le difficoltà tecniche che si presentarono, nominò una commissione presieduta dal sen. Righi, il quale potrà dare al Senato ampie e complete notizie, sopra un avvenimento che durante la guerra è vindice di forza e di volontà.

(*Approvazioni*).

Righi. Fra tutte le nazioni civili l'Italia è la prima che istituisce con un nuovo mezzo un regolare servizio, e confida che fra pochi anni sarà facile e sicuro viaggiare in velivolo.

La Commissione da lui presieduta esaminò e respinse molti progetti, ma caldeggiò le linee di prova senza attendere nuovi progetti dalle iniziative private.

Si fece un piano regolatore per indicare le principali linee da servire col trasporto aereo, ed il governo sta pensando all'utilizzazione dei molti opifici e delle migliaia di operai addetti all'aviazione, per dopo la guerra. Si prepara quindi un grande lavoro per il futuro.

La Commissione si occupò anche di una legislazione speciale per disciplinare questo nuovo servizio.

Conclude rilevando l'immenso progresso compiuto dalle industrie italiane in brevissimo tempo, perchè i velivoli che hanno compiuto il viaggio della Sardegna in meno di due ore sono dovuti completamente alla industria nazionale.

GIURAMENTO.

Introdotto nell'aula il nuovo senatore Giovanni Ameglio, presta giuramento.

(Il sen. gen. Ameglio è accolto al suo ingresso nell'aula da un prolungato applauso che si rinnova al suo discendere dalla scalata del banco della Presidenza.

Ministri presenti ed i senatori si affollano per stringergli la mano).

PROPOSTA DEL SEN. PEDOTTI.

Pedotti. Propone che il Senato voglia deliberare nella seduta odierna sulla nomina e convalidaz. dei nuovi senatori Giardino, Triangi, e Bianchi, per ragioni di opportunità e convenienza, quantunque queste convalidazioni non siano iscritte all'ordine del giorno.

(La proposta Pedotti è approvata).

I relatori sui titoli di Prampero e Ravi[illegible], danno lettura delle relazioni favorevoli.

APPELLO NOMINALE.

Presidente. Ordina l'appello nominale per la votazione segreta sulla convalidazione dei tre nuovi senatori.

Di Prampero. (*Segr.*). Fa la chiama.

Presidente. Dichiarata chiusa la votazione, alla quale presero parte 93 senatori, proclama che dalla numerazione dei voti, risultano convalidati i titoli dei tre nuovi senatori.

Esercizio provvisorio.

Presidente. A norma dell'ordine del giorno pone in discussione i progetti di esercizio provvisorio per tutto il mese di luglio 1917 degli stati di previsione dell'entrata e della spesa 1917-18 e del fondo per l'emigrazione.

Senza osservazioni si approvano i due progetti di legge che sono rinviati allo scrutinio segreto.

Modificazioni al regolamento interno.

Con brevi osservazioni dei sen. **Polacco**, **Pedotti** e **Cefaly** ai quali risponde il relatore **De Novellis** si approvano le modificazioni proposte agli articoli del regolamento del Senato riguardanti gl'impiegati e gl'inservienti.

APPELLO NOMINALE.

Presidente. Ordina l'appello nominale per la votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

Modificazioni ed aggiunte al testo unico di leggi sui telefoni.

Conversione in legge del Regio decreto 29 aprile 1915, n. 574, col quale il fondo di lire 30 milioni di cui al Regio decreto 21 gennaio 1915, n. 27, autorizzato per provvedimenti ed opere urgenti nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915, venne aumentato di lire 13 milioni, destinandole a spese di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 13 giugno 1915, n. 959, portante variazioni di spese per opere pubbliche in Basilicata.

Rendiconto consuntivo dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1908-1909 (N. 266);

Rendiconto consuntivo dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-1910

Rendiconto consuntivo dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1910-1911.

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915, n. 1907, relativo all'aumento di un posto di capo tecnico di 2ª classe nel ruolo dei capi tecnici di artiglieria e genio.

Aggiunte al regolamento interno del Senato (num. CXLVIII — *Documenti*).

Autorizzazione all'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'anno finanziario 1917-18, fino al 31 luglio 1917.

Esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1917-18 a tutto il mese di luglio 1917.

Modificazioni al regolamento interno negli articoli riguardanti il personale.

Risultato di votazione.

Presidente. Annunzia che i disegni di legge e la proposta votate a scrutinio segreto, sono state tutte approvate a grande maggioranza.

Hanno preso parte al voto 96 senatori.

GIURAMENTO

Introdotto nell'aula presta giuramento il nuovo sen. Riccardo Bianchi.

(*Il giuramento del sen. Bianchi è accolto con un applauso*).

La seduta è levata alle ore 17 e 40.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 28 contiene:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine.

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale è autorizzata l'emissione di un nuovo francobollo doppio speciale, per i pacchi da 20 centesimi.

Id. id. col quale sono stabilite le indennità al personale della R. Marina destinato in Albania, in Grecia, in Libia e nell'Egeo.

Relaz. e Decr. Luogot. col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1916-1917, è autorizzata una 22ª prelevazione a favore del bilancio del Ministero delle PP. TT.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 85 dello stato di previsione del Min. pei Trasporti marittimi e ferroviari per l'eserc. fin. 1916-1917 è aumentato di L. 100.000.

Id. id. che stabilisce una aggiunta agli assegni stabiliti dall'ordinamento del Corpo R. Equipaggi e dal regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Id. id. concernente inscrizione di rendita a favore di enti morali ecclesiastici conservati.

Id. id. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari in territorio del Comune di Apricena.

Id. id. col quale sono apportate varianti al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Id. id. concernente la costituzione di parte civile nell'interesse del 'Ammin. dello Stato nei procedimenti avanti ai tribunali militari in Tripolitania e in Cirenaica.

Id. id. col quale è dichiarato opera di utilità pubblica l'impianto da parte della Società « Gio. Ansaldo e C. » di acciaierie elettriche in Aosta.

Id. id. col quale è approvata una variante all'ordinamento degli assegni del Corpo R. Equipaggi.

DEI MINISTERI

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

***

Min. delle Poste. — *Franchigia postale ai Comitato dei consumi* — Il Min. ha inviato a tutte le Direzioni Compart. una circolare, con la quale richiamando il Decr. Luog. 11 febbraio 1917, avverte che tutti i pieghi muniti del contrassegno di franchigia dell'ufficio di propaganda per la disciplina dei consumi, debbono aver corso in esenzione di tasse.

La circolare partecipa che in ciascun capoluogo di provincia è istituita dal Prefetto una Commissione per la disciplina dei Consumi, la quale, non dipendendo dal Comitato centrale, dovrà per poter usufruire della franchigia spedire la corrispondenza col contrassegno della Prefettura.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 28 — *La propaganda dei medici per la guerra.* — L'Unione dei medici ha indirizzato ai medici rurali una nobilissima circolare nella quale dà consigli e istruzioni per un'attiva propaganda allo scopo di far conoscere ai contadini le ragioni della nostra guerra.

Como, 28 — *I funerali dell'on. Rubini.* — Solenni e commoventi riuscirono ieri le onoranze funebri in memoria dell'on. Rubini alle quali intervennero le autorità civili e militari, le rappresentanze dei Comuni del Collegio di Menaggio. Reggevano i cordoni il sen. Salmoiraghi, il dep. Padulli, il Prefetto, il Pres. della Dep. prov., il Sindaco di Dongo. Al cimitero parlarono il Prefetto, l'on. Padulli, il sen. Salmoiraghi, il Pres. della Camera di commercio e altri.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 28 – *Per un gabinetto kinesiterapico.* — La Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, per dotare il nostro civico ospedale di un gabinetto Kinesiterapico a servizio, durante la guerra, dei feriti e mutilati, e poscia degli ammalati che vi verranno accolti, ha elargito la somma di L. 800.

Ancona, 28. — *La morte del capitano Mattioli-Pasqualini.* — In un ospedale di concentramento di prigionieri italiani in Austria è morto il capitano aviatore Filippo Mattioli-Pasqualini, fratello del Ministro della Real Casa. Egli cadde prigioniero alcuni mesi or sono ritornando da un'incursione.

(S) **Torino, 28** — Con l'intervento di S. A. R. la Principessa Letizia si è stamane inaugurata nelle sale del Circolo degli Artisti la mostra fotografica di guerra, organizzata per iniziativa del Municipio e dell'Associazione della Stampa.

Intervennero il Sindaco comm. Usseglio, il vice Prefetto conte Frottieri, il comandante del Corpo d'armata generale Sartirana, altri generali, autorità senatori e assessori fra i quali il comm. Pozzuolo, presidente della Commissione esecutiva e i Consigli delle nazioni alleate e numerosi invitati.

Nella sala centrale ha pronunziato un breve applaudito discorso il Sindaco, che ha concluso inviando un saluto a S. M. il Re, ai capi delle nazioni alleate e agli eserciti combattenti per il diritto e per la giustizia.

La Principessa, accompagnata dal comm. Pomba e dal Sindaco, e seguita da tutte le autorità, ha fatto il giro delle varie sale ammirando vivamente le fotografie di guerra italiane e dei paesi alleati.

La mostra internazionale resterà aperta per parecchi giorni.

Italia Meridionale

Taranto, 28 – *Il Comitato per l'Assistenza Civile.* — Stamane si è adunato, sotto la presidenza del gr. uff. A. Criscuolo, il Comitato per l'Assistenza Civile che dopo di aver deliberato un voto di plauso e di ringraziamento a S. E. Cerri per la costante, efficace benefica opera sua in pro dell'Assistenza Civile; ed un altro voto di plauso ai valorosi promotori del recente spettacolo al teatro *Orfeo* ha stabilito che presso la sede dell'Assistenza sia tutti i giorni un commissario di turno con le attribuzioni legali del presidente del disbrigo di tutte le operazioni spesso di quelle urgenti, previste dallo statuto sociale ed approvate – per singole deliberazioni – dall'assemblea. Infine ha reso plauso al direttore della R. Scuola Tecnica *Galilei* prof. Angelo Mastrocinque, al corpo insegnante della medesima ed ai suoi alunni per le generose oblazioni fatte in pro degli asili pei figli dei richiamati.

Brindisi, 28 – *La Meridiana al Porto.* — E' stata testè scoperta sulla facciata della regia Capitaneria di Porto, prospiciente al giardino Vittorio Emanuele, la bellissima meridiana, costruita dall'egregio comandante Enrico Alberto D'Albertis, della Riserva Navale, e da lui stesso donata alla nostra città.

Il comandante D'Albertis ch'è un illustre studioso del genere, ed è assai noto anche per i suoi viaggi d'esplorazione scientifica in Africa, Egitto, ecc., ha inteso con questo suo magnifico omaggio dimostrare la sua simpatia per la Brindisi marinara, che egli ha potuto altamente apprezzare durante le sue ripetute permanenze tra noi.

La meridiana, riuscita un vero modello di precisione e di ricca fattura, reca in alto la data M – CM – XVII con l'iscrizione: « Tutius orbis tertio confinitonis anno ».

Istituto Internazionale di Agricoltura

Come di consueto pubblichiamo un largo sunto delle materie contenute nel Bollettino n. 5 (Anno 1917 – VIII) delle **Istituzioni Economiche e Sociali,** *edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma.*

I PARTE – **Cooperazione ed Associazione**

Belgio: l'attività del « Boerenbond » belga nel 1915 (Lega dei contadini) – **Danimarca**: L'attività della Società Reale d'Agricoltura danese durante gli anni 1915-1916 – **Gran Bretagna e Irlanda**: L'Agricultural Organisation Society » in Inghilterra e nel Paesi di Galles: 1º Introduzione; 2.º Rivista generale dell'azione esercitata nel 1915-1916; 3.º Le società affiliate; 4.º Direzione dello sforzo per l'avvenire.

Informazioni diverse riguardanti la cooperazione e l'associazione in alcuni paesi.

Germania: Alcune notizie riguardanti il movimento cooperativo in Germania – **Italia**: 1.º Una riunione dei rappresentanti delle organizzazioni economiche cattoliche delle provincie meridionali; 2.º Le federazioni delle casse rurali cattoliche delle provincie di Bologna, Reggio Emilia, Forlì e Palermo nel 1915-1916; 3.º Gli uffici di spedizione e di contabilità per le cooperative; 4.º La federazione apistica italiana; 5.º La costituzione della Federazione delle latterie cremonesi. – **Russia**: Le latterie cooperative finlandesi nel 1915. – **Stati Uniti**: l'attività della Jewish Agricultural and Industrial Aid Society nel 1915.

II PARTE. – **Assicurazione e Previdenza**

Canada: L'assicurazione municipale contro la grandine al Saskatchewan: 1.º L'organizzazione primitiva del 1912; 2.º I tre primi anni di assicurazione; 3.º Lo scacco dell'Assicurazione-grandine municipale; 4.º Un progetto di modificazione del sistema.

III PARTE – **Credito**

Romania: Il credito agrario in Romania: 1.º Il credito agrario rurale; 2.º Il credito fondiario rurale; 3.º Le banche agrarie; 4.º Gli istituti di credito in favore della piccola proprietà; 5.º La *Casa rurale*; 6.º Il credito agrario e viticolo; 7.º Le cooperative rurali di credito.

IV PARTE – **Economia agraria in generale.**

Gran Bretagna e Irlanda: Il lavoro agrario in Irlanda e l'emigrazione degli agricoltori irlandesi: 1.º La mano d'opera agraria; 2.º I salari degli agricoltori; 3.º L'emigrazione degli agricoltori – **Stati Uniti d'America**: Il regime delle terre e l'organizzazione agraria nelle riserve indiane: 1.º Il regime delle terre; 2.º L'organizzazione agraria; – **Svezia**: Le condizioni di vita e di lavoro degli operai forestali nel Warmland, in Dalecarlia e nel Norrland: 1.º Introduzione; 2.º Sfruttamento delle foreste; 3.º Flottazione (Legno abbandonato ad una corrente che lo trasporta); 4.º Carbonizzazione del legno; 5.º Operai a stagione e operai a posta fissa nell'industria forestale.

NOTE AGRARIE

IL RACCOLTO DEL GRANO IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 28.** — I dati ricevuti dal Governo circa il raccolto in alcuni distretti recano che il grano d'inverno promette di essere inferiore alla media in 77 distretti: medio in 68; cattivo in 29; soddisfacente in 221; buono in 57.

Secondo gli stessi dati le condizioni del grano di primavera sono un po' inferiori a causa dei freddi nei primi giorni di maggio.

Scienze e Lettere

Codificazione del Diritto Canonico

SOLENNE CERIMONIA IN VATICANO

Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto nell'Aula Concistoriale S. Em. il Card. Gasparri, Segr. di Stato e Pres. della Commissione per la codificazione del diritto canonico, il S. Collegio dei Cardinali, i Consultori e le altre personalità, che cooperarono alla codificazione delle leggi ecclesiastiche.

Erano invitati anche gli arcivescovi e i Vescovi, presenti in Curia ed i prelati della Corte Pontificia.

Sua Santità era accompagnato dal maggiordomo mons. Tacci, arciv. di Nicea, e dai monsignori: De Samper m. di camera, Nasalli Rocca arc. di Tebe, monsignor Zampini, arcivescovo di Porfireone sagrista, Caccia-Dominioni, Arborio Mella di S. Elia e Migone, camerieri segreti partecipanti di servizio, Tedeschini sott. alla segr. di Stato, Galli Segretario dei Brevi *ad Principes*, dal p. Lepidi Maestro del S. P. A., dal signor March. Clemente Sacchetti Foriere Maggiore, march. Serlupi Cavallerizzo Maggiore, Repond Comandante della Guardia Svizzera, conte Chiassi e O'Neyl camerieri segreti di Spada e Cappa, conte Ceccopieri, comandante della Gendarmeria e dai Famigliari Segreti. Scortavano Sua Santità le sue Guardie Nobili agli ordini dell'Esente marchese Cavalletti.

Erano presenti i Card. Vannutelli, Cassetta, De Lai, Vico, Granito, Pignatelli di Belmonte, Pompili, Merry del Val, Cagiano de Azevedo, Rinaldini, Gasparri, van Rossum, Serafini, Cagliero, Fruhwirth, Scapinelli di Leguigno, Ranuzzi de Bianchi, Sbarretti, Boggiani, Bisleti, Billot, Giustini, Lega Gasquet, Marini e Giorgi.

INDIRIZZO DI S. E. IL CARD. GASPARRI

Beatissimo Padre,

Come Presidente della Commissione Cardinalizia per la Codificazione, ho l'alto onore di presentare alla Santità Vostra, in nome del Sacro Collegio degli Eminentissimi Cardinali, il tanto desiderato Codice del Diritto Canonico.

Non occorre che ricordi la storia di tale opera, dovuta al proposito, calmo ed energico del Santo Vostro Predecessore, confermato solennemente, fin dall'inizio del Pontificato, dalla Santità Vostra e tradotto in atto con indefesso lavoro di ben tredici anni e mezzo.

Quale ne è il valore intrinseco? *Ai posteri l'ardua sentenza*; mi sia però permesso riferire alla Santità Vostra che in questi ultimi mesi io non mancai d'interrogare in proposito valenti canonici che avevano trattato il nuovo Codice *diurna nocturnaque manu* e tutti diedero risposta confortante e lusinghiera.

Di ciò, Beatissimo Padre, il merito deve principalmente ascriversi al ceto dei Consultori, i quali nel lungo periodo del lavoro, mi coadiuvarono sempre con uno zelo ed una competenza superiori ad ogni elogio; al Venerabile Episcopato che, interpellato opportunamente, suggerì utili modificazioni, sia nella forma che nella sostanza, alla prima redazione del Codice; agli E.mi Cardinali, che, in mezzo alle loro gravi occupazioni e preoccupazioni, trovarono il modo di dedicare, con vero intelletto di amore, alla Codificazione un giorno per settimana, oltre le ore di studio necessario alla discussione delle materie.

Grazie alla concorde cooperazione di tutte queste energie, oggi la Santità Vostra, mentre l'umanità sta dilaniandosi in una guerra senza esempio nella storia, può dare alla Chiesa il Codice delle leggi disciplinari che essa dovrà d'ora innanzi osservare. Luminosa riprova di un fatto che la storia altamente dimostra che cioè, la Chiesa Cattolica, posta dalla Provvidenza Divina in mezzo alle incessanti competizioni di questa terra, prosegue, serena ed immacolata la Divina sua missione di amore e di bene, senza lasciarsi distogliere dall'imperversare delle umane tempeste.

In una recente Allocuzione Concistoriale la Santità Vostra si disse persuasa che il nuovo Codice avrebbe favorito lo studio e l'osservanza della disciplina ecclesiastica, e perciò la santificazione e la salute eterna delle anime. Lo faccia Iddio, nella Sua infinita Misericordia; è questa la sola ricompensa che, insieme alla Benedizione Apostolica, noi desideriamo per le nostre fatiche.

DISCORSO DI S. S. BENEDETTO XV.

Nella vita della Chiesa si alternano gioie e dolori; anzi in questo mistico giardino la fragranza dei fiori suole essere presto dissipata dall'imperversare del turbine. Nessuno vorrà di ciò meravigliare, perchè, alzando gli occhi a Gesù Crocifisso, i cristiani devono pensare e dire: sotto un capo coronato di spine, non conviene alle membra cingersi di rose. Ma il rilevare ciò che è la vita della Chiesa, o la prevalenza che hanno in essa i dolori, non impedisce di gustare le gioie che talora succedono alle amarezze; pare anzi ci renda più gradite quelle rare gioie, e determini meglio il senso della nostra riconoscenza verso Colui a quo bona cuncta procedunt. Noi, Venerabili fratelli, ne facciamo soave esperienza in questo momento. Imperocchè ben possiamo dire che, fin dagli inizi del Nostro Pontificato e nel rapido svolgersi di esso, non le aure imbalsamate, bensì i turbini più impetuosi, hanno agitato la vita della Chiesa. Ma ecco che oggi l'animo Nostro è inondato di purissima gioia. E' giunta finalmente al suo termine l'opera grande della Codificazione del Diritto Canonico: ne abbiamo la prova sensibile nel volume che Ci è stato ora presentato. Con la presentazione di questo volume l'E.mo Presidente della Commissione per la Codificazione ha posto degna corona all'opera, che il venerato Nostro Predecessore gli aveva affidato. Noi perciò Ci affrettiamo ad esprimergli i sensi del grato animo Nostro, e intendiamo di ringraziare in lui tutti i Consultori, tutti i Vescovi e, principalmente, tutti gli E.mi Cardinali che al perfezionamento dell'opera hanno contribuito, coi lumi della loro dottrina, coi frutti della loro esperienza, con la fiamma dello zelo per tutto ciò che riguarda la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Ma specialissima gioia Ci arreca il fausto avvenimento, perchè attesta ormai raggiunto il nobilissimo fine a cui mirava Pio X nell'ordinare gli studi preparatori della Codificazione del Diritto Canonico. Quando quel Pontefice, di cara e santa memoria, pubblicò il Motu proprio « Arduum sane munus » che ad una speciale Commissione Pontificia affidava l'incarico di riunire insieme tutte le attuali leggi disciplinari della Chiesa un plauso unanime accolse l'opportuno provvedimento, perchè universale era il desiderio di conoscere *tutte* e *sole* le leggi che oggi reggono la Chiesa: *tutte*, perchè oggi senza la conoscenza di tutte le leggi non si può avere perfetta osservanza dei doveri; *sole*, perchè il ricordo di leggi abrogate, o cadute in desuetudine può giovare alla storia del Diritto, non giova alla pratica della vita, anzi la rende più difficile e incerta.

Ma oggi è soddisfatto il desiderio che affaticò a gran tempo gli studiosi del Diritto ecclesiastico; oggi è appagato il voto comune a tutti i figli della Chiesa, solleciti del bene individuale e sociale, e Noi possiamo antiinpare la *sentenza*, che l'E.mo Presidente della Commissione Cardinalizia per la Codificazione diceva di voler lasciare *ai posteri*. La modestia di lui avrebbe voluto sottrarlo alla precipua parte di lodi, che a lui deve derivare dal riconoscimento del valore intrinseco che ha il nuovo Codice di Diritto Canonico. Ma l'umiltà non deve mai opporsi al trionfo della verità; epperò niun motivo, per quanto commendevole di personale modestia, può impedire a Noi di sciogliere fin d'ora un inno di ringraziamento al Signore, per averci concesso di mettere il suggello della Nostra autorità ad un'opera, che giudichiamo dover riuscire altamente proficua agli interessi della Chiesa.

Ci attristo solo il pensiero che il venerato Nostro Predecessore non abbia potuto coronare colle sue mani l'opera da Lui iniziata: ah! la parola evangelica « *alii laboraverunt et vos in labores eorum introistis* » (Jo. IV: 38) non fu mai ripetuta con tanta ragione quanta è quella che ora Ci spinge a dirigerla a Noi medesimi. Ci conforta però la speranza che anche dal Cielo Pio X possa allietarsi dell'opera sua e, mercè la sua intercessione, possa assicurarne ognor meglio il buon frutto. Noi, eredi del suo spirito, prendiamo il nuovo Codice come venuto dalle sue mani; eredi della sua autorità. Ci proponiamo di esigerne la fedele osservanza chiudendo l'orecchio ad ogni domanda di qualsiasi deroga. Oh! i beni ineffabili della santificazione degli individui, della concordia e della pace nella società religiosa, rendano a tutti palese che nel giorno della pubblicazione del nuovo Codice di Diritto Canonico, un'insolita gioia allevia i non insoliti dolori del Capo della Chiesa.

La benedizione di Dio confermi questo Nostro voto, e sia ad un tempo presagio del premio, che gli E.mi Cardinali, membri dell'Episcopato cattolico e i Consultori della Codificazione hanno meritato col concorrere al perfezionamento dell'opera oggi felicemente compiuta.

***

Impartita quindi la Benedizione Apostolica il Santo Padre faceva distribuire ai Cardinali una copia rilegata del nuovo Codice e faceva il giro intrattenendosi con ciascuno dei Porporati.

Risalito quindi sul Trono ammetteva al bacio della mano i numerosi Consultori presenti ai quali veniva distribuita una copia del volume. Benedetti per ultimo nuovamente i presenti faceva ritorno alle sue stanze private.

Esposizioni e Congressi

IL CONGRESSO DEI FUNZIONARI DELLE IMPOSTE DIRETTE

Seduta antimeridiana inaugurale.

Ad iniziativa dell'Assoc. dei funzionari delle Imposte Dirette si è inaugurato ieri mattina questo Congresso che si propone di esaminare l'aspetto tecnico della riforma tributaria e particolarmente nei rapporti degli ordinamenti tributari degli uffici e del personale. Il salone della Assoc. degli Impiegati Comunali è gremito di congressisti; notiamo fra gli altri gli on. Gasparotto, Di Stefano e Dentice d'Accadia; il comm. Piastri in rappresentanza del Ministro Meda; il comm. Olmo ispettore alle Intendenze; cav. D'Ovidio, ispett. sup. alle Imposte; cav. Pipitone vice Intendente; i cav. Magrini Brunacci, Sideri, Petrosillo, Falchi, Pitilo, Visalli, Cardelli Battelli, Carbonaro, Simoncini vice pres. dell'Associaz. ed altri molti. Prende primo la parola il pres. dell'Associaz. on. Gasparotto, che dopo aver rivolto un mesto pensiero di riconoscenza alla memoria dei colleghi caduti sul campo della gloria ed un saluto a quanti combattono contro il nemico, esprime un sentito omaggio, a S. E. Meda il quale, chiamando a far parte della Commissione che ha studiato il progetto di riforma tributaria, un funzionario delle Agenzie delle Imposte ha iniziato un felice e moderno sistema di collaborazione di classe. L'oratore afferma che il progetto di riforma tributaria, ispirato a sensi democratici e giusti, quali quelli di far concorrere ai pesi statali tante ricchezze che oggi indebitamente sfugge il tributo, ha incontrato le generali approvazioni e questo Convegno di funzionari fa i voti più fervidi che pel bene della finanza italiana possa venire sollecitamente discusso ed attuato.

Invita i convenuti ad esprimere liberamente il loro pensiero su questa riforma urgente che lo stato sta approvando per rinsaldare la sua compagine finanziaria ed addita alla riconoscenza della finanza italiana questi benemeriti funzionari, che hanno assolto con zelo ed intelligenza il loro dovere compiendo rapidamente l'immane lavoro per la nuova imposta sui profitti di guerra. Termina inneggiando all'opera coraggiosa dello Stato di voler penetrare in quelle ricchezze occulte che furono finora inaccessibili ai doveri nazionali.

L'elevato ed efficace discorso è coronato da applausi e l'on. Gasparotto è fatto segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia.

Seguono i discorsi di saluto degli on. Di Stefano e Dentice d'Accadia, entrambi applauditissimi.

In ultimo il comm. Piastri con elevate parole ringrazia dell'invito di partecipare all'attuale Convegno di funzionari e dopo aver ricordato di aver trascorso i primi anni della sua carriera nell'Agenzia delle Imposte, rileva tra vivi applausi che le benemerenze di questi impiegati son superiori a quelle di tutte le altre categorie di funzionari.

Seduta pomeridiana.

In principio di seduta, presieduta dall'on. Gasparotto, si comunicano le adesioni del Ministro Meda, del Sottosegretario Indri, dell'on. Rava, del prof. Einaudi, del capo gabinetto del Sottosegr. Finanze comm. Troise, del Dirett. Gen. Imposte comm. Abbate, del vice dirett. comm. Villa, degli ispett. sup. all'Imposte comm. Alfonso Giolitti e Bussino ed altri.

Si iniziarono quindi i lavori del Congresso col tema *Per un onesto e patriottico accertamento dei Tributi diretti*, la cui trattazione è affidata alla lucida mente e alla competenza grande del vice pres. dell'Associaz. sig. Costantino Simoncini. L'oratore dimostra che il problema della riforma tributaria è essenzialmente un problema pratico, un problema di procedure rigorose e giuste per le quali i veri redditi siano assicurati al tributo e non avvenga più che taluni contribuenti siano enormemente gravati altri possano indebitamente sfuggire all'imposta.

La dotta relazione del vice pres. Simoncini è vivamente applaudita dall'assemblea che esprime la sua approvazione entusiastica, chiedendo la pubblicazione della relazione stessa. L'on. Gasparotto riassume il pensiero dell'Assemblea mandando un vivo plauso al vice pres. Simoncini, che viene festeggiato.

Drammi di terra e di mare

SCONTRO FERROVIARIO

(S) **Saida, 28.** — Sulla linea Saida-Alessira vi è stato uno scontro fra un treno merci e un treno operai presso la stazione di Talarona. Vi sono 4 morti e 19 feriti.

I danni materiali sono gravi.

NAUFRAGIO

(S) **Londra, 28.** — Il vapore *Mongolia della Peninsular Oriental Line* ha urtato contro una mina in vicinanza di Bombay. Il vapore che aveva a bordo il corriere postale è perduto. Sono giunte scialuppe con a bordo un certo numero di passeggieri e di marinai.

TEATRI ed ARTE

Saggio annuale. — Nella sala della « Filarmonica » in via di Ripetta, oggi alle 18 si svolgerà il saggio annuale degli alunni di pianoforte della prof. Margherita Almagià.

ISTITUTO NAZIONALE DI MUSICA

Sabato alle 17,30 nella Sala della Filarmonica esercitazione di classe delle scuole di pianoforte del prof. Boella e di canto del prof. Borucchia.

Domenica esercitazione delle scuole di piano della m. Buratti-Zironi, e di violino del prof. Melis – Morango.

SAGGIO DI PIANOFORTE

Nella sala del *Costanzi*, le alunne della signora Concetta Monari, valorosa allieva del Martucci, hanno dato il consueto saggio annuale, che è riuscito nuova conferma delle doti singolari di insegnante della esimia maestra.

Si distinsero in special modo la piccola Pascucci, un vero prodigio: e le signorine Bianca Casaglia e Fernanda Formilli.

Alla fine destò vivo entusiasmo la *Danse macabre* di Saint-Saens, eseguita perfettamente a otto mani dalle signorine Formilli, Casaglia, De Fabritiis e Gastri.

Alla signora Monari furono offerti splendidi fiori e tributate grandi ovazioni.

CONCERTO ALLA « FILARMONICA »

Sotto il patronato della Croce Rossa Italiana e per iniziativa del giornale *Il Risorgimento*, si svolgerà domenica 1 luglio alle 21.30, nella Sala della Reale Accademia Filarmonica Romana un concerto vocale ed istrumentale diretto dal maestro Giacomo Setaccioli, col concorso della signora Maria Verger Borbone e della signorina Ida Cesarini.

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

— Io abito qui, in quest'albergo, con la signora Benham... si affrettò a dichiarare Marjorie.

— Dove eravate la sera del delitto? proseguì l'altro. Avete letto il giornale stamane, e perciò non dovete ignorare la data.

— Stavo con la signora Benham. Abbiamo cenato al Bristol a Beaulieu, con de gli amici, e siamo tornati a casa in automobile, a la undici. Salii in camera a la mezza.

— E non ne usciste fino a la mattina seguente? Ne siete proprio sicura?

— Sicurissima. La mia cameriera mi svegliò, come al solito, a le sette.

— Non vedeste ne le prime ore di quella mattina il vostro amico Charles Underhill?

— No.

— Quando lo vedeste per l'ultima volta?

— Venerdì sera. Ero a cena al Riviera Palace e lo incontrai per caso.

— Per caso? ne siete proprio certa?

— Certissima. Non sapevo che fosse lì. Lo credevo in Inghilterra.

— Non sapevate, dunque che egli era venuto a Montecarlo per vedervi?

— No, signore, non lo sapevo rispose essa, senza scomporsi.

— Ad ogni modo, signorina, spero che voi vorrete dirmi tutto ciò che sapete di quel giovane che, a quanto sembra, si appropriò il nome del morto.

— Si appropriò?... Ma no, egli non disse che il suo nome... Charles Underhill è il suo vero nome ...

— E chi è, dunque?

— Al suo club, a Londra... al Royal Automobil, Club, potreste sapetlo con certezza.

— Ho già telegrafato a Londra, ma non ho potuto avere ancora nessuna informazione. Egli è realmente socio del Club, ma in portieria, non ne conoscono l'indirizzo.

— Temo, signore di non potervi aiutare, disse allora Marjorie con calma.

Solo le sue dita nervose palesavano l'interna inquetudine.

— Ma se voi lo conoscevate, gli avrete scritto, qualche volta. Dove indirizzavate le vostre lettere?

— Sempre al club, a Londra.

— E prima d'incontrarlo per caso a Montecarlo, dove lo avevate visto?

— In Scozia, circa un anno e mezzo fa, al castello di nostri comuni amici.

— E il nome e l'indirizzo di questi amici?

— Hanno venduto il castello, e so che ora stanno in Svizzera. Ma ne ignoro l'indirizzo preciso.

L'ufficiale di polizia la guardò dubbioso.

— E il loro nome chiese poi?

— Atherton. Ma, aggiunse; non capisco, signore, perchè mi facciate tutte queste domande. Se potessi esservi utile ne sarei felicissima. Ma ne dubito. Non so nulla di questa faccenda, tanto che stamani, sono andata al Riviera Palace a chiedere del signor Underhill, e sono rimasta assai meravigliata sentendo che era partito.

Il Commissario posò i gomiti su la tavola, e il viso su le mani. Poi fissandola ne gli occhi disse, severamente e con durezza:

— Signorina, è vero o no, che voi, venerdì sera, siete stata per circa un'ora con lui, a parlare su la terazza.... che avete cospirato con lui a danno de l'uomo che abitava a Rue de la Poste sotto il nome di Underhill.... nome falso, a quanto vorreste far credere?..

— Cospirato? .... essa esclamò. Ah, no! Perchè mai avrei dovuto cospirare contro di lui?

— Voi e il signore inglese scomparso vi siete incontrati.... avete parlato. E di che?

— Questo non vi riguarda.

— Vi sbagliate, signorina. Vi ripeto: di che cosa avete parlato?

— Rifiuto di rispondervi.

— *Bien*, disse allora l'altro [illegible] mente. E volete darmi ad intendere che non conoscete l'identità de la vittima?

Togliendo dal portafogli, una fotografia – la stessa pubblicata sul *Petit Niçois* – gliela mostrò, continuando a fissarla ne gli occhi.

Essa la respinse, dicendo:

— E' tutto inutile, signore. Che posso mai sapere di quel disgraziato uomo? Se gli piacque di assumere il nome del mio amico che posso farci io?

— Dichiarate che il morto non si chiamava Underhill?

— No. I giornali lo dicono. Ma come posso dirvi io se si chiamava o no così? Ammetto la mia amicizia col signor Charles Underhill, che abitava al Riviera Palace, ma oltre a ciò non so altro, ve lo assicuro.

— Nemmeno il suo indirizzo?

— Nemmeno quello, signore.

— Non potete immaginare, quindi, il perchè il morto avesse dato il nome del vostro amico.

— No certo, essa rispose, mentre si sforzava a nascondere la sua ansia.

— Allora, signorina, io devo chiedervi scusa per tutte queste domande, ma voi comprendete che è mio dovere lo scoprire quanto è possibile, per risolvere il mistero de l'assassinio di quel povero inglese.

— Sì, signore, lo comprendo benissimo, rispose la fanciulla, e, sono meravigliata quanto voi del modo di agire del mio amico. Perchè mai avrà detto che andava a Parigi, prendendo invece altra direzione? Tutto ciò è strano, a meno che...

Marjorie si interruppe bruscamente.

— A meno, che?... insistè l'altro.

— A meno che, riprese la giovane, non si pensi che ha una zia a Venezia sposata ad un italiano..... a un certo Bardi, credo....

— Bardi, ripetè l'altro. Poi, rivolgendosi a l'ispettore Mourret: rammentate questo nome, disse, e telegrafate chiedendo informazioni.

— *Oui, m'sieur.*

Marjorie che li aveva messi sopra una falsa traccia continuò:

— Ed ha pure un amico a Milano.... un amico impiegato in una società di tramvie a quanto mi sembra....

— Un inglese?

— Sì, credo. Ma non ne ricordo il nome.

Essa aveva compreso che non dando nessuna informazione avrebbero potuto sospettarla, e perciò aveva giudicato opportuno dire qualche cosa, parlare, sia pure, di persone che non esistevano che ne la sua mente.

— Un'altra domanda, signorina, riprese il commissario: e vi prego riflettere bene prima di rispondere. [illegible] stata a Rue de la Poste 68?

Il viso di lei mutò.

— Io.....?

Per qualche istante restò muta, con la bocca socchiusa, incapace di articolare parola.

— Io... io non conosco nemmeno questa casa, dichiarò poi con voce alterata.

— Allora Martin, il portiere, ha mentito dicendo che voi, venerdì scorso vi siete entrata, verso le sei di sera, disse il commissario, lentamente senza toglierle gli occhi di dosso.

— Sì, disse dopo una pausa: ha mentito.

— La signora Baltin era uscita col permesso del padrone per recarsi da una signora che l'aveva fatta chiamare, e la sua assenza durò una mezz'ora. Durante questo tempo voi avete salite le scale. Martin vi ha vista.

Essa tacque a tale affermazione fatta in tono così reciso. Provò ad articolare qualche parola, ma per qualche minuto le fu impossibile. L'abile interrogatore l'aveva scombussolata.

— Signorina, riprese questi seccamente, è per la vostra visita clandestina al povero morto, per la vostra amicizia verso lo scomparso, per il vostro incontro con lui su la terrazza del Riviera Palace che io v'interrogo; mi avete compreso?

Essa restava rigida e immobile di fronte a lui.

— Vi dico che non sono stata in quella casa, dichiarò di nuovo. Il portiere ha sbagliato.

— Fate entrare il Martin, ordinò il commissario a l'uomo dal mantello grigio.

E pochi secondi più tardi Marjorie, si trovava a confronto con un vecchio, da i baffi bianchi, vestito miseramente, che dichiarò di essere calzolaio.

— Martin, è questa la signora che vedeste salire al secondo piano, venerdì sera? gli chiese il commissario.

(Continua)

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. Aristide Rinaldini e il Card. Andrea Fruhwirth; mons. Carlo Perosi, assessore della S. congr. del S. Offizio.

Ieri vigilia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo alle 20 il Santo Padre discese nella Basilica Vaticana per venerare la Tomba del Principe degli Apostoli.

— *La Società per l'Interessi Cattolici e la festa di S. Pietro.* — Alle 8 di oggi venerdì 29, festività di S. Pietro, nella Patriarcale Basilica Vaticana, una rappresentanza della «Società Primaria Romana per gli Interessi Cattolici» composta dei signori: principe Giuseppe Lancellotti, presidente generale, conte Giulio Salmei, vice-presidente, comm. ing. Aristide Leonori, comm. avv. Francesco Pacelli, consiglieri, deporrà col cerimoniale di rito, sul sacro avello del Principe degli Apostoli un Calice d'argento, tributo che la detta Società, fin dalla sua istituzione, in nome del popolo di Roma, offre annualmente a S. Pietro.

L'offerta sarà accompagnata dalla seguente iscrizione:

Instaurationi — Summi — Patris — Multiplicem
e Vaticana Sede
gentes — commiserati — bello — immani — afflictas
calamitates — acerbas — orbytateque — dolentes
cynetas — revocantis — ordinem
ad — officia — christianae — fraternitatis
alius — Propitii — et — foveis
vos — fiduciam — eius — immensam
vos
IN — AVGVSTO — CORDE — IESV — DOMINI
salutis — pacisque — publicae — auctore — benignissimo
eximque — restitutore — unico — et — conservatore
concordibus — iam — votis — collocantes
vos — maturrime
ad — eventum — optatum — perducite
ut — laetabundus — tandem
apud — triumphales — in basilica — vestra — cineres
carmen — gratiarum — persolvat
orbe — christiano — recinente — universo

Societas — primaria — rei — cath. — probeshandae
III cal. — quint. — in — MDCCCXVII.

Il generale Ameglio a Roma. — E' arrivato a Roma dalla Libia il generale Ameglio in ottime condizioni di salute.

SERVIZIO FERROVIARIO MERCI.

La nostra Camera di Commercio si occupò anche nella sua seduta del 22 cor. della importante questione relativa al servizio ferroviario delle merci, nei riguardi specialmente delle recenti restrizioni apportate e diede incarico al consigliere Corner, suo rappresentante presso la Commissione Compartimentale ed il Consiglio Generale del Traffico, di far pratiche per ottenere possibili temperamenti.

Il comm. Corner ha assolto subito il mandato affidatogli; ma le sue sollecitazioni hanno incontrato difficoltà insuperabili nelle presenti condizioni in cui il traffico ferroviario si svolge, come meglio risulta dalla seguente lettera da lui diretta alla Presidenza

On.le sig. Presidente,

«Con la massima prontezza ho voluto assolvere l'incarico che i consiglieri sigg. Ascarelli, Minerbi, Borra e Zingone vollero affidarmi ieri, di far presenti all'Amministrazione ferroviaria le altre esigenze del Commercio, in quanto siano conciliabili con i superiori interessi della guerra nazionale.

«Ho esposto alla Direzione Generale delle Ferrovie nella maniera più persuasiva tutte le ragioni prospettate nell'adunanza della Camera di Commercio; ma non ho avuto, nè d'altronde potevo avere, risposte soddisfacenti.

«L'Amministrazione delle Ferrovie, sebbene riconosca le difficoltà del commercio, ad onta di tutto il suo buon volere, è nella assoluta impossibilità di derogare sul momento dal regime stabilito e dovrà anche sospendere quelle facilitazioni saltuarie che ultimamente aveva promesse.

«La necessaria previdenza, dinanzi alla minaccia ognor crescente di non poter avere i rifornimenti di carbone per i bisogni militari, impegna la coscienza dell'Amministrazione delle Ferrovie a tenere ferme le disposizioni vigenti al fine di assicurare la difesa del Paese.

«Questa misura indispensabile nel momento potrà essere modificata appena si renda possibile ottenere dalla Francia quantità di carbone che attivamente si escogita il modo di avere.

«Del resto mi si è assicurato che il regime attualmente in tenore da noi è ben lontano dalle più gravi restrizioni adottate in Francia e che la stessa Germania, così ricca di miniere carbonifere è in ben più difficile condizioni in riguardo al commercio e all'industria per la deficienza della mano d'opera nell'estrazione del carbone minerale.

«Dalla conferenza avuta oggi con le eminenti persone preposte all'Amministrazione delle Ferrovie ho ben riportato la persuasione che esse fanno quanto sia possibile per rendere meno gravi le condizioni di trasporti, nella misura consentita da disposizioni prese con animo sereno e con criteri di assoluta necessità.

«Pretendere ciò che ora danneggerebbe il bene della Patria sarebbe irragionevole se non delittuoso quindi, dinanzi a quanto mi si è dimostrato con tanta chiarezza, ho dovuto chinare la testa e convieno che ogni ordine di commercianti debba rassegnarsi a subire misure rese indispensabili in quest'ora solenne dai supremi interessi del Paese.

«Confido che i nostri egregi Colleghi, animati anch'essi da spirito di patriottismo e di sacrificio, sapranno attendere virilmente che le pratiche per ottenere il carbone dalla Francia abbiano presto felice risultato.

«Con tutto ossequio; on.le sig. Presidente, ho il bene di segnarmi.

Devotissimo
Luigi Corner.

Per la benzina. — La Commissione Benzina comunica che per il prossimo mese di luglio è stata sospesa la distribuzione della benzina al pubblico portatore di tagliandi e rende noto pure che l'assegnazione alle categorie privilegiate (agricoltori industrie, trasporti ecc.) avverrà con qualche lieve ritardo.

Impieghi di Assistenti Edilizi agli operai mutilati. — Esiste in Roma una Scuola per Assistenti ai lavori Edilizi, sorta già da molti anni per iniziativa della Scuola degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, che in questi ultimi tempi ebbe un importante incremento per concessioni fattele dal Municipio di adatti locali, di personale insegnante, nonchè ai rappresentanti soci nella Commissione dirigente.

Gli uscenti da questa Scuola, con le nozioni necessarie per esercitare tanto le cariche di assistente quanto la professione di Capo Mastro dell'Arte muraria, sono molto apprezzati dalle pubbliche e private amministrazioni ed anche il Ministero della Guerra da molti anni invia a tale Scuola quei sottufficiali che sono destinati a fare passaggio nel corpo degli Assistenti del Genio militare.

Ora, per accordi intervenuti fra gli enti fondatori della Scuola ed il *Comitato Pro mutilati*, si è venuti nella determinazione di ammettere al prossimo corso della Scuola, che si inizierà alla fine d. Ottobre, un certo numero di operai mutilati, i quali, pur non essendo in grado di proseguire nel loro mestiere, serbano attitudine fisica bastevole a ben dirigere il lavoro degli altri, e siano in grado di poter acquistare e nozioni necessarie per le funzioni di assistente, nozioni che per quanto si riferisce alla cultura generale saranno completate nella stessa scuola del Comitato pro-mutilati.

Abbiamo voluto portare a conoscenza del pubblico questa lodevole iniziativa, affinchè possa essere resa proficua con l'accordare la preferenza nel conferimento degli impieghi di assistente a questi infelici, i quali così nella migliorata posizione sociale potranno trovare compenso al sacrificio da essi fatto al Paese.

Assemblea degli orafi e degli orologiai. — Nell'ultima assemblea tenuta nella sala dell'Associazione Commerciale Agricola Romana gli orafi e gli orologiai, dopo animata discussione hanno redatto un ordine del giorno deliberando:

1. D'intensificare l'azione comune con i colleghi d'Italia tutta per ottenere quella proroga che permetta al Ministro di prendere una deliberazione definitiva che all'unisono con gli interessi dello Stato non determini la rovina della loro classe e d'una fiorente industria nazionale.

2. Di esprimere plauso e riconoscenza alla stampa di Roma e delle altre città d'Italia che nella coscienza di compiere un dovere verso lo Stato ed anche con l'obbiettivo di salvare un'industria nazionale da certa rovina ha sostenuto con disinteresse completo le ragioni degli orafi.

3. Ove il Ministero non si persuadesse di rinunciare ad una forma di tassazione che oltre alla rovina del commercio, lederebbe l'onorabilità della classe, di accettare la proposta dei colleghi delle altre città Italiane di chiudere per otto giorni tutti gli esercizi per dimostrare sempre più l'impossibilità di continuare il commercio nella triste condizione che verrebbe creata dal nuovo decreto.

Estrazione della Tombola Telegrafica Nazionale. — Ieri sera nel locale dell'Intendenza di Finanza in via delle Vergini è stato fatto il sorteggio dei numeri della Lotteria Telegrafica Nazionale di lire 400.000, a favore degli Istituti di beneficenza di Lucera, Isola della Maddalena, Viareggio, Pescara, Nicotera e Barletta.

I premi sono così ripartiti: Cinquina lire 20.000 prima tombola lire 200.000; seconda tombola lire 40.000; terza tombola lire 20.000; quarta tombola lire 15.000; quinta tombola lire 10.000; sesta settima, ottava, nona e decima tombola lire 5000; lire 50.000 ripartibili fra tutte le cartelle che avranno fatto tombola dopo l'estrazione del numero che determinò la decima tombola. Premio di consolazione lire 20.000, diviso in parti eguali fra i possessori di cartelle che non contengano nessuno dei 45 numeri estratti.

Prima delle ore 19 le matrici delle cartelle vendute sono state rinchiuse in appositi armadi grigliati disposti in una camera di sicurezza che è stata quindi sbarrata e suggellata alle finestre ed alla porta e presa in consegna dal cav. Vono, commissario di P. S. addetto alla Prefettura.

Le operazioni di estrazione sono cominciate alle ore 20. Sono presenti il marchese Giovanni Di Fece per il Prefetto, il sig. Ugo Ulemi per gli Enti Consorziali e il comm. Mastrocchio per il Min. delle Finanze

Al bambino Italo Spreca, di 11 anni, romano, ab. in via delle Mantellate n.13, è stata affidata l'estrazione dei numeri dall'urna.

Ecco i numeri nell'ordine in cui sono stati estratti:

49	14	68	4	57
25	32	54	62	89
24	50	43	10	37
12	60	78	3	26
1	23	88	51	42
36	86	58	16	77
6	48	52	40	56
66	8	84	46	29
39	72	61	90	19

Con circolare telegrafica sono stati subito comunicati i numeri estratti a tutti gli Uffici di Provincia e ieri sera stessa è stato stampato e spedito a tutti i Comuni il Bollettino ufficiale dell'estrazione. Entro 15 giorni da oggi, i vincitori dovranno denunziare le vincite. Alla mezzanotte del quindicesimo giorno, quando cioè verrà aperta la camera delle matrici per le verifiche, non saranno più ricevute dichiarazioni di vincite.

Per la disciplina nazionale. — Presieduta dall'avv. Gasperini ha avuto luogo l'annunciata assemblea dell'Unione consumatori pro disciplina consumi.

Numerosi gli intervenuti: molte ed autorevoli le adesioni, fra le quali quelle del Prefetto Aphel, della Trento e Trieste, rappresentata dal capitano Bevilacqua, del Comit. interventista, dell'Un. di Assistenza delle opere civili di Trastevere, del comm. Luiggi, Presidente del Collegio ingegneri ed architetti, del Rettore dell'Univ. del dott. Amante, della Casa del Soldato, dell'Un. Storia ed Arte rappresentata dal prof. Artioli, ed altre.

Approvata all'unanimità la relazione semestrale della Presidente prof. A. Messa Rebaudi, il tesoriere marchese avv. Giuseppe Bocchi, illustrò la sua dettagliata esposizione finanziaria che chiuse brillantemente augurando ogni miglior incremento al patrimonio sociale.

L'assemblea tenuto conto delle larghe adesioni fin qui riscosse e delle speciali esigenze del paese nell'ora presente deliberò di estendere il suo programma dalla disciplina dei consumi alla disciplina più vastamente intesa in ogni forma di manifestazione di vita e di patriottismo. L'associazione assume pertanto il nuovo titolo di Unione italiana di propaganda per la disciplina nazionale.

Illustrarono gli altissimi scopi con brillanti discorsi l'avv. Gasperini e il d.r Aquilanti di cui fu molto ammirata la squisita e profonda arte oratoria

L'Unione svolgerà opera intensa oltre che in Roma nelle varie regioni d'Italia raccogliendo e facendo anzi appello a tutte le belle forze del Paese vibranti per le sacre sorti della nostra Patria.

Furono riconfermate le cariche sociali ed eletti ai posti vacanti di vice-presidente l'avv. Gasperini e il d.r Aquilanti, e di consiglieri il cav. Trotta, il cav. Di Porto, il marchese Bocchi, le signore Parboni, Zotti e Andreanò.

All'Esposizione Garibaldina. — Fra pochi giorni questa nobile e patriottica manifestazione che è stata universalmente ammirata si chiuderà. L'Esposizione Garibaldina con tanto sentimento artistico ed educativo ordinata nelle maestose mura delle Terme Diocleziane, lascerà un caro ricordo in quanti hanno avuto il bene di visitarla. E vorremmo che in questi pochi giorni che ancora resterà visibile tutti tornassero ancora a vederla, perchè certamente mai più sarà possibile riunire tanta copia di ricordi e di opere, che fanno rivivere il periodo eminentemente glorioso della storia del nostro risorgimento.

Oggi pertanto alle ore 19 la Esposizione sarà illustrata dal prof. Provaglio, e certamente le grandiose e fresche Terme Diocleziane saranno, come nei giorni festivi, affollatissime.

L'ingresso è di L. 0,50, militari e ragazzi 0, 25.

Le cassettine Pro Croce Rossa. — Si avvertono tutti coloro che gentilmente tengono in consegna cassettine per la raccolta delle oblazioni pro *Croce Rossa*, che il ritiro delle oblazioni stesse dovrà essere fatto soltanto da personale della Croce Rossa munito di regolare tessera di riconoscimento rilasciata dal Comitato Nazionale di Propaganda in Roma.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Scuola estiva gratuita. — Da lunedì 2 luglio, dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 13 alle 15, per gli appartenenti alla *Piccola Milizia di Gesù*, nella sede del sodalizio, piazza di S. Salvatore in Lauro n. 13 p. p. sono aperte le iscrizioni per la *Scuola estiva*, che verrà inaugurata il 9 luglio alle 9 e nella quale sarà gratuitamente impartito l'insegnamento per la promozione nelle classi elementari e da queste alle scuole secondarie.

A Mondragone. — Domenica 1 luglio avrà luogo, a cura dell'Associazione Archeologica Romana, l'escursione a *Villa Mondragone Frascati*, con illustrazione del prof. F. Tamboni. Convegno alla Stazione di Termini alle 7,30.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Identificazione di un cadavere. — Il cadavere del giovanetto ripescato ier l'altro nelle acque del Tevere presso Ponte Palatino, è stato identificato per Alessandro Ferrari, di a. 14.

Cadaveri rinvenuti nel Tevere. — Presso Prato Carbone, fuori Porta S. Paolo, è stato tratto dal Tevere il cadavere di una donna dell'apparente età di circa 30 anni.

— Alla Magliana il muratore Filippo Meloni, ha rinvenuto nel Tevere il cadavere di un uomo dai 45 ai 50 anni che indossava una giacca di cotone nero, calzoni grigi a righe, scarpe nere con gambale bianco. In una tasca della giacca si è rinvenuta una tessera intestata ad Emilio Benini.

— Sulla sponda sinistra del Tevere presso la Basilica di S. Paolo è stato ripescato dal barcaiuolo Camillo Balzani, il cadavere di un uomo dell'apparente età di 35 anni.

I cadaveri sono stati trasportati alla *Morgue* per il riconoscimento.

Disgrazie — Il contadino Angelo De Benedictis, di a. 17, ab. in via dei Querceti 17, mentre lavorava in prossimità della via Ostiense cadde riportando la frattura della clavicola destra. Dai sanitari della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 30.

— Paschi Flavio di a. 45 ab. in via Palestrina 32, ieri alle ore 16 in via Principe Eugenio, cadde da un carro producendosi contusioni in diverse parti del corpo.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 60 giorni.

— Ieri alle ore 13, Pistolesi Gioacchino di a. 28, mentre percorreva in bicicletta via di Ripetta, cadde producendosi contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, lo trattennero in osservazione.

Vigilate i bambini. — Silvano Simibaldo di a. 4, ieri mattina, mentre giuocava, nella propria abitazione in via Ariosto 12, riportò la frattura della clavicola destra.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Fuochetto. — Ieri nel pomeriggio, si sviluppò un incendio nella cantina dello stabile in via dei Coronari 216.

Accorsi i vigili il fuoco fu ben presto domato. I danni sono lievi.

Arresti. — Ieri sera in piazza S. Giovanni fu arrestato, dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino, il vigilato Patrizi Lorenzo di a. 30, autore di vari furti.

Tentati suicidi. — Ieri sera per dispiaceri di famiglia Moriti Amalia di a. 18, nella propria abitazione in via Nazionale 237, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di laudano. I sanitari del Policlinico la trattennero in osservazione.

— Ieri sera il delegato di P. S. Gardale Alfredo, di a. 32, salì alla stazione di Termini sul treno che parte alle 23,15 diretto a Civitavecchia.

Giunto nei pressi della Stazione di Trastevere, il funzionario, che da vario tempo era travagliato da gravi dispiaceri intimi, chiusosi nel gabinetto del vagone, in un momento di sconforto, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al torace.

Accompagnato da due carabinieri all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

«LA SCALA DI SETA» DI L. CHIARELLI ALL'«ARGENTINA»

Il lavoro è mancato: occorre dirlo senza infingimenti e senza pietosi eufemismi. Del resto già doveva metter un po' in sospetto quel sottotitolo di grottesco, che costituiva il difetto della *Maschera e il volto*, la quale non è un *grottesco*, ma una garbata, profonda geniale, commedia satirica.

La scala di seta giustifica maggiormente l'appellativo di grottesco è questa non è certo una qualità.

Nella *Scala di seta* sono troppo gravi deficienze, situazioni troppo assurde perchè il lavoro possa riuscire sopportabile, tanto più che attraverso una varietà ed una rapidità apparentemente noinvolissime il lavoro è statico, e molte scene sono prolisse troppe situazioni vi si ripetono.

Il pubblico elegantissimo che gremiva il teatro sperò al 1° atto: e applaudì; rimase sconcertato al 2° e cominciò a sibilare disapprovò al 3° e fischiò chiaramente.

Malgrado tutto questo il Chiarelli ha dimostrato di essere pur sempre scrittore di teatro anche l'insuccesso di ieri, può far legittimamente sperare in un grande successo per domani.

La Stabile ha allestito il lavoro con molto decoro la recitazione è stata volonterosa ed efficace, sopratutto da parte del Ferrero, del Sabbatini, della Chiantoni, della Magalotti, della Sanipoli.

r. e.

Costanzi. — Oggi unico spettacolo diurno col *Rigoletto*, protagonista il Danise.

Domani: la nuova opera del m. Poggi *Bufera d'amore*.

Quirino. — Sala affollata per la replica del *Birichino di Parigi* ed applausi per la eccellente esecuzione. Debuttò felicemente nella parte di *Elena* la signorina Bianca Arrighetti.

Stasera *La Regina del fonografo* nella ottima edizione affidata alla Donnar, la Cossini, la Calligaris, il Michelucci, il Furini.

— Domani spettacolo in onore del bravo tenore Michelucci con l'ultima rappresentazione della *Duchessa del Bal Tabarin*.

Valle. — Stasera replica dello spettacolo eccezionale, dato in onore di Zago.

— Domani, in onore di Albano Mezzetti: *Ledro e la sua gran giornata*.

Nazionale. — Stasera Musco darà *L'aliolena*.

Morgana. — Continuano le fortunate repliche di *Ba-ta-clan*.

PETROLINI ALL'«ADRIANO»

La Compagnia di operette, diretta da Petrolini, l'artista simpatico ed arguto, beniamino del pubblico romano, debutterà all'*Adriano* sabato con la gustosissima operetta di Ecopoino: *Zero meno zero* preceduta dalla graziosissima commedia in un atto di Pietromassini *Senza sugo* della quale il Petrolini fa una vera creazione.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Rigoletto*, ore 18

Quirino. — *La regina del fonografo*, ore 21.15.

Argentina. — *La scala di seta*, ore 21.15.

Valle. — *Una partita a tresette*, *S. Rosa*. *Gli Ugonotti* ore 21.15

Nazionale. — *L'aliolena*, ore 21.15.

Morgana. — *Ba-ta-clan*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

La seduta in Comitato segreto si è aperta alle 14 sotto la presidenza dell'on. Marcora. Erano presenti tutti i Ministri e circa cento deputati.

Parlarono gli on. Salomone, Nunziante e Torre.

Riunione di gruppi

Ieri si riunì all'UN. I la frazione liberale moderata presieduta dall'on. Grippo. Fu deliberato di votare in favore del Governo. Furono contrari soltanto gli on. Marazzi, di Caporiacco e Maury. Si astennero gli on. Di Scalea e Crespi.

Ministero Armi e Munizioni

Per i figli dei mutilati e morti in guerra.

Il Min. gen. Dallolio ricevette ieri due Commissioni di operai degli stabilimenti ausiliari del Pistoiese, presentate dall'on. Del Bono.

La prima consegnò al Ministro l'offerta di 22.000 lire e la seconda di L. 32.460, rappresentanti una volontaria prelevazione sulle indennità caro-viveri corrisposta dai suddetti stabilimenti.

Il Ministro elogiò con nobili parole l'atto filantropico degli operai.

Ministero Lavori Pubblici

Comitato combustibili nazionali.

Con l'intervento di S. E. De Vito, pres. del Comitato per i combustibili nazionali, si è riunita la Commissione istituita con Ord. 26 maggio, n. 103, art. 40. Intervennero tutti i componenti la Commissione: on. Eugenio Chiesa, pres., on. Paolo Bignami e i sigg. ing. Janer, Alberto Pacchioni, Guido Donegani e Cesare Fera membri.

L'on. De Vito inaugurò la seduta ponendo in rilievo come il Comitato abbia chiamato a far parte della Commissione esercenti di miniere ed industriali, onde possano far sentire i reali bisogni degli esercenti miniere di lignite e dei consumatori. Fra gli scopi principali della Commissione l'on. De Vito ha indicato anzitutto la fissazione dei prezzi, per i quali, mancando il preventivo accordo, gli interessati non vogliano ricorrere alle lungaggini d'un arbitrato, nonchè la maggiore intensificazione della produzione tanto ostacolata dalla deficienza di mano d'opera.

Dalla proficua ed esauriente discussione venne precisato il mandato della Commissione stessa, la quale esplicherà le sue attribuzioni, emettendo pareri sui determinati quesiti posti dal Comitato, segnatamente in ordine ai prezzi ed alla intensificazione della produzione.

La Commissione ha infine espresso il voto che, onde aumentare la mano d'opera, le competenti autorità vogliano accordare il richiamo dalla zona di guerra dei soldati minatori.

Oggi, nuova riunione alle 15,30.

Ministero Pubblica Istruzione

Per le pensioni dei maestri.

Con recente circ. il Min. deplora che molti uffici scolastici — nell'istruire le pratiche per le domande di pensioni dei maestri non si rivolgono agli uffici competenti, il che obbliga i maestri stessi a spese e proteste presso gli uffici comunali.

Ad evitare questa causa di ritardi il Ministero richiama l'attenzione sugli art. 67 e 77 del nuovo regolamento sul Monte Pensioni, che delegano agli uffici scolastici il compito di istruire le pratiche per le pensioni dei maestri.

Ministero Agricoltura

PER LA PRODUZIONE SOLFIFERA.

Il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura si adopera per aumentare la produzione dello zolfo, elemento indispensabile alle munizioni di cui è fortissima la richiesta.

Per ricostruire le maestranze assottigliate dallo stato di guerra è stato domandato l'esonero dei minatori richiamati sotto le armi, e si è insistito già presso le ferrovie affinchè usino maggior larghezza nel trasporto degli esplosivi, di cui è elevatissimo il consumo nelle solfare

Provvedimenti di maggior portata destinati a regolare il commercio ed a promuovere l'apertura di nuove miniere, invocati da lungo tempo da quanti hanno a cuore l'avvenire di questa caratteristica industria italiana, sono in preparazione.

Per la pollicoltura

Il Ministro per l'Agricoltura on. Raineri, ha sottoposto alla firma luogotenenziale il decreto per la istituzione della prima stazione sperimentale di pollicoltura, che avrà sede in Rovigo.

Al mantenimento di questo Ente consorziale autonomo contribuiscono lo Stato e le Associazioni agrarie del Polesine, mentre la Provincia di Rovigo ha concesso i locali per la sede dell'Istituto ed il Comune ha concesso il terreno occorrente.

La stazione potrà funzionare entro breve termine esplicando prontamente una benefica azione per il miglioramento delle razze e l'incremento di questa importante industria, anche nei riguardi della sua organizzazione economica.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokyo telegrafa in data 26 corr.: «Mercato sete invariato, prezzi fermi. I mercati bozzoli sembrano indecisi come prezzi. Lo svolgimento dei bozzoli è inferiore al solito. I bozzoli si pagano massimo Lit. 5,80 minimo L. 4,60 al kg. netto; i bozzoli gialli si pagano massimo Lit. 6,40 minimo Lit. 5,90 al kg. netto, gli incroci si pagano massimo Lit. 6, minimo Lit. 5 al kg. netto.

***

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa da Teheran in data 20 corr.:

«Campagna bacologica pessima? produzione bozzoli prevista 300.000 chili. esportazione nulla.

Per l'assicurazione degli operai addetti agli stabilimenti ausiliari.

Dopo lunghe discussioni sembra che debba essere risolta in senso affermativo la questione dell'applicabilità agli operai degli stabilimenti dichiarati ausiliari della disposizione contenuta nell'art. 18 della Legge (testo unico) 31 gennaio 1904. secondo la quale debbono essere assicurati presso la Cassa Nazionale Infortuni tutti gli operai addetti a lavori, imprese e stabilimenti condotti direttamente dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni e da essi dati in concessione o appalto.

Si è dovuto, infatti, riconoscere che la disciplinata sorvegliata apprestazione di lavoro che gli stabilimenti dichiarati ausiliari fanno allo Stato, non differisce sostanzialmente dalla esecuzione di lavori dati in appalto o in concessione dalle pubbliche Amministrazioni.

Come nel contratto di appalto, l'industriale ha l'obbligo di fare o di prestare un'opera ed un lavoro determinato, considerato nel suo complesso per quantità di materiale fornito con tutti gli oneri accessori di penali per ritardi di consegna, di collaudi, di ingerenza dello Stato committente, talvolta di somministrazione da parte dello Stato stesso di materia prima e financo in parecchi casi di esclusività di locazione, di divieto cioè di produrre per altri o di confezionare generi ed articoli diversi da quelli commissionati dallo Stato.

Oltre queste ragioni, strettamente attinenti alla natura dei rapporti che intercedono tra l'Amministrazione

...struzione dello Stato committente e gli Stabilimenti ausiliari, altre debbono aggiungersene di evidente opportunità politica, per cui la risoluzione affermativa del proposto quesito si addimostra anche di grande urgenza.

Legittima è, quindi, la fiducia che un provvedimento sollecito di Governo intervenga a disciplinare la materia controversa.

Ministero Poste e Telegrafi

POSTA AEREA

(S) **Napoli 28** - Stamane alle ore 6.24 è partito alla volta di Palermo il primo idroplano costruito a Napoli dalle Industrie aviatorie meridionali trasportante un voluminoso corriere postale diretto in Sicilia da tutte le parti d'Italia nonchè varie centinaia di pieghi di una edizione speciale del giornale *Il Mattino* recante un caldo saluto alla Sicilia e di altri quotidiani.

A bordo dell'idrovolante sono il pilota Frassoni e il motorista Romeantesi. Il pilota è latore di un messaggio del Sindaco di Napoli a quello di Palermo.

Ad assistere alla partenza si trovavano il generale Marieni, capo della Aeronautica militare, i comandanti del dipartimento marittimo e dell'arsenale, il direttore superiore delle Poste e dei Telegrafi comm. Gianelli, il direttore dei Telegrafi cav. Carnevale, i presidenti e varii membri delle industrie aviatorie meridionali e dell'Aero Club, numeroso pubblico e molti giornalisti.

***

(S) **Palermo, 28.** — L'arrivo del primo idroplano della Società «Industrie aviatorie meridionali», che ha [illegible] l'esperimento della posta aerea Napoli-Palermo, era fissato per le ore 9,30, ma fin dalle prime ore del mattino una grande folla accorsa da ogni parte della città al Foro Italico.

Alle ore 9,20 l'idroplano arriva ad una altezza di circa mille metri verso Monte Pellegrino e tra l'aspettazione ansiosa dell'immenso pubblico dopo pochi istanti alle ore 9.25 poggia nello specchio d'acqua stabilito, impiegando in questa prima prova tre ore precise.

Dopo che gli incaricati dell'amministrazione postale hanno tolto la voluminosa corrispondenza di ogni parte del continente, portata dall'idroplano per ogni parte della Sicilia; l'idroplano è rimorchiato verso la banchina.

Il rappresentante della Società prende dal pilota Frassoni il messaggio del Sindaco di Napoli e salendo sulla terrazza lo consegna al Sindaco di Palermo, tra vivi applausi, e pronuncia quindi parole di saluto e di omaggio, cui brevemente risponde il Sindaco.

Vengono distribuite copie del *Mattino* di Napoli, con un saluto editoriale alla Sicilia generosa.

L'idroplano ripartirà per Napoli alle ore 16,30, portando una voluminosissima corrispondenza di ogni parte della Sicilia per ogni parte d'Italia e un messaggio di risposta del Sindaco di Palermo al Sindaco di Napoli.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 28 giugno 1917

Bollettino di guerra N. 765.

L'attività combattiva si esplicò ieri essenzialmente in azioni di artiglieria che ebbero particolare intensità nella zona del Col Bricon, al passo di Monte Croce Carnico, ad oriente di Gorizia e nella zona di Monte Faiti.

Un attacco tentato dal nemico la notte sul 27 contro il passo dell'Agnella, da noi recentemente conquistato, sull'altopiano di Asiago, venne immediatamente respinto.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 28.** — Comun. uff. 27 sera:

La giornata è stata generalmente calma su tutti i fronti.

◆ (S) **Berlino, 28.** — Comunicato ufficiale.

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del princ. Rupprecht. Le nostre batterie pesanti di lunga portata hanno bombardato ieri Dunkerque. Per rappresaglia il nemico ha diretto il suo tiro sopra Ostenda. Nostre batterie di lanciamine hanno bombardato le trincee inglesi sul litorale. Dopo una mattinata calma l'attività di fuoco giunse ad un'intensità abbastanza grande su alcuni settori del fronte della Fiandra e dell'Artois. Nostri distaccamenti di offensiva occuparono un posto belga a sud-ovest di Nieuport. Un'offensiva di ricognizione nemica presso Hooge non riuscì. Piccoli scontri si verificarono a parecchie riprese tra i nostri posti e distaccamenti inglesi davanti alle nostre posizioni a nord-est di Saint Quentin.

Gruppo del princ. ered. tedesco. Vivi duelli di artiglieria hanno avuto luogo su diversi punti a nord dell'Aisne, a nord di Reims e nella Champagne occidentale.

Gruppo di eserciti del Duca Albrecht. Nostri esploratori sono penetrati nelle trincee francesi dell'Hartmannsweilerkopf.

Fronte orientale. – La viva attività di fuoco continua sul fronte della Galizia orientale.

Fronte macedone. – Nulla di particolare.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 27.** — Com. del grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale romeno. — Fuoco di fucileria e attività di aviazione.

Fronte del Caucaso. — A nord-ovest di Nardocht nostri elementi avanzati si sono impadroniti dopo un combattimento di Nania Moliacholeh. I turchi nella regione di Dimen sono stati ricacciati nelle montagne. In direzione di Pendjvin continua il nostro progresso.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 28.** — Comun. uff. delle ore 15:

La lotta di artiglieria è stata particolarmente attiva nelle regioni del Monument d'Hurtbise e del Monte Cornillet.

Un tentativo tedesco sul saliente di Wattwiller, a nord-est di Thann è fallito. Il nemico ha abbandonato sul terreno parecchi morti tra cui un ufficiale. Scontri di pattuglie davanti a Flirey e a Beaumont ci hanno permesso di fare prigionieri.

Si conferma che nella giornata del 25 un albatros attaccato da un nostro aeroplano cadde nelle linee tedesche.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 27.** — Comun. del maresc. Haig, del pomeriggio di oggi:

Un nuovo contrattacco nemico effettuato stamane contro le nostre nuove posizioni a nord-ovest di Fontaines-les-Croisilles è stato arrestato dal fuoco della nostra artiglieria.

La scorsa notte abbiamo effettuato incursioni ad ovest di Opy, riconducendo parecchi prigionieri.

Un tentativo di incursione nemica a sud-ovest di La Bassée è stato arrestato dal fuoco della nostra artiglieria.

(S) **Londra, 27.** — Com. del Maresc. Haig.

Stamane di buon'ora a nord di Roeux abbiamo respinto un distaccamento di incursione dopo un vivo combattimento durante il quale abbiamo inflitto ai tedeschi considerevoli perdite.

Ieri nostri aviatori hanno eseguito altro lavoro coronato da successo. Durante combattimenti aerei essi hanno abbattuto cinque velivoli tedeschi e ne hanno costretti due altri ad atterrare sbandati. I nostri artiglieri ne hanno abbattuto un altro. Nessun aeroplano britannico manca.

◆ (S) **Londra, 28.** — Com. del maresc. Haig: Il nemico ha bombardato violentemente le nostre posizioni nella regione di Fontaine Les Croisilles durante la notte. Abbiamo respinto attacchi nemici contro nostri posti a sud del fiume Souchez.

Un distaccamento tedesco è penetrato la notte scorsa nelle nostre trincee ad est di Vermelles donde è stato immediatamente scacciato.

Un uomo manca.

SCACCHIERE EST

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 28.** — Com. uff.:

Fronte orientale. – Sul fronte della Galizia l'artiglieria nemica è stata continuamente e violentemente attiva a nord del Dnjester. Distaccamenti di ricognizione nemici hanno tentato invano di avanzare in parecchi punti.

Fronte sud orientale. – Situazione immutata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 27.** — Comun. uff.

Fronte dello Struma. — Le truppe britanniche hanno teso con successo alcune imboscate a pattuglie nemiche.

Fra i laghi di Ochrida e di Prespa, il nemico, dopo violento bombardamento, ha attaccato le nostre trincee, ma è stato respinto.

FONTE BULGARA

(S) **Basilea, 28.** — Si ha da Sofia: Com. uff. in data 27 corr.,

Fronte della Macedonia. — Debole attività di artiglieria sul fronte costiero. Nella curva della Cerna gruppi di ricognizione nemici furono respinti dal nostro fuoco.

Sulla riva sinistra dello Struma inferiore, sulla linea a sud di Ormanli, Eghinsa e Yenikeuy distaccamenti di esploratori inglesi furono respinti.

Fronte della Romenia. — Presso Mahmoudja rado fuoco di artiglieria.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra, 28.** — Comunicato uffic. circa le operazioni dell'esercito britannico in Mesopotamia:

I nostri aviatori hanno bombardato il 22 corr. alcuni vapori turchi sul fiume Tigri. Aviatori nemici hanno bombardato il 23 un nostro campo senza risultato. Abbiamo risposto il giorno successivo lanciando 24 bombe sul campo nemico di Tegbit. Sette bombe hanno colpito l'obiettivo distruggendo alcuni attendamenti nemici e danneggiandone altri.

Tutti i nostri apparecchi sono ritornati incolumi.

La guerra in mare

(S) **New York, 28.** — I transatlantici giungono ora nei porti americani muniti di un nuovo apparecchio destinato a proteggere le navi contro il pericolo dei siluramenti e delle mine.

Informazioni estere

PRESTITI RUMENI.

(S) **Jassy, 28** — Il Ministro delle Finanze sta studiando un progetto di emissione di buoni di difesa nazionale rimborsabili entro tre, sei, nove e dodici mesi, all'interesse del quattro e del cinque per cento.

L'emissione è stata accolta favorevolmente.

GESTA D'ANARCHICI IN SIBERIA

(S) **Pietrogrado, 28.** — Si ha da Biysk (Siberia) che dieci anarchici hanno invaso la sede della Banca Asiatica di Oustkamenogorsk sull'Obi, hanno ucciso il custode, hanno ferito altre nove persone e si sono impadroniti di centomila rubli in titoli e in effetti.

IL PARTITO CAILLAUX IN FRANCIA.

(S) **Parigi, 28** — I giornali dicono che la costituzione di una nuova Lega politica sotto il nome di «Lega repubblicana» è per alcuni un indizio di una scissione nel partito radicale socialista. Il programma del nuovo gruppo non è stato ancora fissato.

Il *Petit Journal* dice che la Lega Repubblicana è stata creata allo scopo di permettere alla democrazia di esercitare sulla vita sociale e politica della nazione un controllo repubblicano ed una azione patriottica.

L'Homme Enchainé dice che su proposta di Caillaux uno dei punti del programma del nuovo gruppo sarà il ritorno dell'Alsazia-Lorena alla famiglia francese.

Il *Figaro* segnala la voce che Caillaux nella prossima riunione svolgerà il programma del nuovo gruppo, affermandosi capo di questo movimento.

MOVIMENTO DEI PORTI INGLESI.

(S) **Londra, 28.** — Ecco la statistica relativa al movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti britannici durante la scorsa settimana.

Arrivi 2876; partenze 2923. Navi mercantili britanniche affondate: 21 al disopra delle 1600 tonnellate; 7 al disotto e nessun battello da pesca. Navi mercantili attaccate senza successo ventidue.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 28** — La moglie dell'ex-Presidente del Consiglio Sturmer ha chiesto che suo marito venga posto in libertà dietro cauzione. Il Governo ha acconsentito al trasferimento di Sturmer in un ospedale; ma la signora Sturmer ha dichiarato che nessun ospedale lo vuole ricevere.

DANIMARCA

(S) **Copenaghen, 27.** — Nel maggiore teatro di questa città è stata data a beneficio dei bambini poveri danesi la rappresentazione straordinaria di una interessantissima film cinematografica della guerra sul fronte italiano. La riproduzione delle meravigliose gesta degli eroici soldati italiani combattenti per i supremi ideali della giustizia e della libertà destò grande entusiasmo nel pubblico che fece una calorosa manifestazione di simpatia all'Italia.

SVIZZERA

(S) **Ginevra 28.** Le autorità e la popolazione di Ginevra hanno fatto ieri un'accoglienza entusiastica al loro concittadino Gustavo Ador, eletto consigliere federale. Tutta la città era pavesata. Un corteo di 6000 persone lo accompagnò sulla piazza centrale dove fu salutato da discorsi delle principali autorità del Cantone.

Ador rispose, tra entusiastiche dimostrazioni, dichiarandosi deciso ad attuare una politica franca, leale ed aperta, e constatando che i confederati di lingua tedesca avevano teso lealmente la mano e dato alla Svizzera romanza una rappresentanza importante in seno al Consiglio Federale. Importa, egli disse, comprendere le aspirazioni di coloro che pensano diversamente da noi, ed io non mancherò a questo dovere. Con un magnifico impeto oratorio Ador fece appello al patriottismo illuminato e alla calma, ed insistette sulla necessità di evitare tutto ciò che potrebbe screditare Ginevra in seno alla Confederazione. Cercherò, egli concluse, di realizzare le aspirazioni dell'ora presente: lavoriamo insieme e siamo uniti.

La cerimonia finì al canto dell'inno nazionale.

NORVEGIA

(S) **Christiania, 28.** — Sono stati operati sulle coste norvegesi numerosi arresti di spie. Si hanno molti indizi, secondo i quali la nave *Ara* venne incendiata mediante introduzione di esplosivi in forma di carbone, inviati da Christiania da un finlandese ad un altro finlandese. Ambedue sono stati arrestati.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 29 Giugno — Ss. Pietro e Paolo

Leva il sole alle 4.33 m. — Tramonta alle 7.47

Leva la luna alle 2.22 p. — Tramonta alle 0.6 m.

L'Ave Maria suona alle 9 ¼

Anagramma

Essenza immateriale

Talor medicinale

Spiegazione del giuoco precedente

Ceno — re — CENERE

Aste, Appalti e Concorsi

BOLOGNA - DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO. – 5 luglio – Vendita di automobili non adatti al servizio militare — 15 lotti

MONTE DI PIETA'

SABATO 30 Giugno 1917. — La La Custodia vende i fagotti 25 maggio 1916.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 30 giugno, a lire 127.08

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 giugno a tutto il 30 giugno per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 139.06.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 28 Giugno 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 28 giugno 1917 da valere per il giorno 29 giugno 1917.

Parigi	125.45 ½
Londra	34.21
Svizzera lire	147.94 ½
New York	7.22
Buenos Ayres	3.15
Oro	inquotato

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*) Media ufficiale «Decreto Ministeriale 1 sett. 1914». (accertato il giorno 28 giugno 1917)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	125.—	126.—	125.—	126.—
Londra	34.20	34.46	34.20	34.46
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.18	7.24	7.19	7.25
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

◆ (S) **Parigi, 28** (*Ritardato*). 60.25 - 71.10, inquotato 88.25 - 338 - quattro inquotati 7475 - 104.25 - tre inquotati. - 5150 - 74 - 66 - inquotato - 61 - tre inquotati - 1106 - 446 - 552.50 - 414 - 4390 - 715 - 413 - 150 - inquotato 408 - 415 - 113 - 1730 - cinque inquotati - 376 - 24.25 - inquotato 44 - inquotato 92 - 79 - 71 - 27.13 - 27.18.

BORSA DI LONDRA

	26	27
Prestito francese	80 1/4	80 3/8
Nuovi Consolidati	54 3/4	54 3/4
Rend. spagnuola esterna nuova	96 3/4	95 — —
Rendita Giapponese 4%	77 1/4	78 — —
Rendita turca unificata	65 1/2	— — —
Uruguay 3 ½ %	— — —	68 — —
Marconi	3 3/16	3 3/16
Argento in verghe	39 5/8	39 3/4
Rame contanti	130 — —	130 — —

(S) **Amsterdam, 26.** — Cambio su Berlino *guilders* 33.47 ½ - 33.15

(S) **Madrid, 27.** — Cambio su Parigi 74.90 - 74.25.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.38	10.30	13.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno–Ancona	5.55	12.50	[illegible]	0.5	—	—
Firenze–Milano	9 —	0.10	12.50	18.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	d)	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	9.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.30	—	—	—
Anzio–Nettuno	8.5 e	18.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.)	7.30	9.20	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.15	9.10	—	18.40	—	—

a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.30	15.55	— —	20.15 22.45
Torino–Pisa	—	8.40	9.55	11.40e	16.25	20.50 21.55
Ancona–Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	—	16 —	18.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.30
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.58
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno–Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.)	9.25	—	—	18.15	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,20 – 8,25 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,35 festivo fino a Genazzano – 17.30 – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,30 – 10,32 festivo (da Genazzano) – 13,58 – 16,58 festivo (da Genazzano) – 19,[illegible] locale (da Genazzano) – [illegible] – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 13.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,30 – 8 – 8,56 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 14,58 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,20 – *fest.* – 20 *fr.* – 22,30 *fe.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fe.* – 10.10 – 11,40 *fe.* – 13,10 – 14,10 *fe.* – 16,10 – 17,40 *fe.* – 19,10.

Per Albano-Velletri: 6.30 – 7.55 – 8.55 *a*) *fe.* – 9.25 10.25 *a*) *fe.* – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 [illegible] 15.25 – 16.55 – 17.25 *fe.* – [illegible] – 19.25 *a*) *fr.* – 19.25 *fe.* – 19.55 *a*) *fr.* 20.25 *fe.*

a) – limitata a Genzano.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	—.—	6.40	9.20	12.30	19.–
Bagni	—.—	8.30	10.27	13.50	18.51
Tivoli	—.—	8.—	10.42	14.8	20.20 festivo
Tivoli p.	6.25	8.50	12 —	10.30	18.14
Bagni	6.58	9.16	12.33	16.57	18.43
Roma	8.—	10.—	13.38	17.50	19.49 festivo

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali